

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024



ecopack 
engineered to contain

ecopack



ENGINEERED TO CONTAIN
SUSTAINABILITY

INDICE

Lettera agli stakeholder	5
1. Mission e valori aziendali	7
1.1 Highlights 2024	8
1.2 Certificazioni	12
1.3 Modello di business	13
1.4 Sostenibilità in Ecopack	14
1.5 La gestione del rischio	15
1.6 Il dialogo con gli stakeholder	16
2. Azienda e prodotti	20
2.1 Struttura di governance	21
2.2 Ecopack in sintesi	22
2.3 I numeri che ci rendono leader di mercato	25
2.4 Sedi aziendali	26
2.5 Gamma prodotti	27
2.6 La performance economica	34
2.7 Organizzazione, gestione e controllo	36
2.8 Politiche in ambito socio-ambientale	36
3. Le nostre persone	40
3.1 Inclusione e valorizzazione del personale	41
3.2 Diversità e pari opportunità	44
3.3 Codice etico	46
3.4 Benessere dei collaboratori: politica di welfare	48
3.5 Formazione e sviluppo dei talenti	51
3.6 Tutela della salute e della sicurezza	52
3.7 Dati e indicatori relativi agli infortuni	56
3.8 Diritti umani	57
4. Sostenibilità dei prodotti	58
4.1 Salute e sicurezza dei consumatori	59
4.2 Gestione della catena di fornitura	64
4.3 Coinvolgimento delle comunità locali	69
4.4 Lotta alla corruzione attiva e passiva	71
5. Responsabilità verso il pianeta	72
5.1 Efficienza energetica e consumo sostenibile	73
5.2 Riduzione emissioni gas effetto serra	76
5.3 Water management	81
5.4 Packaging sostenibile	82
5.5 Emissioni e qualità dell'aria	86
5.6 Rifiuti, scarichi e inquinamento del suolo	88
6. Appendice	92
6.1 Nota metodologica	93
6.2 Tabelle e dati	94
6.3 Indice dei contenuti GRI	106

ecopack



Lettera della direzione agli stakeholder



La storia di Ecopack è caratterizzata, fin dalla sua fondazione nel 1939, da due pilastri: passione per l'innovazione e rispetto per l'ambiente. Grazie alla visione di chi prima di noi l'ha guidata, nel corso degli anni l'azienda ha conosciuto un forte sviluppo, allargando i suoi confini in quattro continenti, avendo uno sguardo sempre rivolto al progresso, ma rimanendo fedele all'idea di preservare la qualità e la maestria artigianale del passato.

Questo spirito vive e persiste tutt'oggi, accompagnato da un'attitudine imprenditoriale che tiene a cuore l'ambiente e la comunità che ne fa parte. Riteniamo quindi importante condividere i risultati del bilancio economico e i traguardi raggiunti in ambito di sostenibilità: gli eventi globali dimostrano chiaramente come la crescita e lo sviluppo di un Paese, così come di un'organizzazione, non possano prescindere da una dedizione seria e costante verso la sostenibilità ambientale e sociale. Ecopack si dedica quotidianamente a questo preciso impegno, adottando strategie e ponendo forte enfasi su questi principi. Orientare ogni nostra azione verso la sostenibilità, garantendo integrazione tra prodotti

e processi, sarà sempre il nostro obiettivo principale, creando così valore economico ed ambientale. Il nostro approccio mira ad offrire soluzioni virtuose per i nostri clienti e per la società nel suo complesso, incarnando un ideale che auspichiamo possa essere condiviso in futuro da tutte le aziende, indipendentemente dal loro settore di attività.

Rispettando l'impegno preso nell'anno passato, pubblichiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità 2024, redatto su base volontaria, che illustra il percorso che da molti anni stiamo intraprendendo insieme. Esprimiamo un ringraziamento sincero a tutti i nostri collaboratori che, con grande dedizione, lavorano quotidianamente al nostro fianco ed operano in sintonia con la nostra visione aziendale.

Auguriamo a tutti una piacevole lettura.



Annalisa e Francesco Ferri,
CEO Ecopack Group

1. Mission e valori aziendali

Highlights 2023	1.1
Certificazioni	1.2
Modello di business	1.3
Sostenibilità in Ecopack	1.4
La gestione del rischio	1.5
Il dialogo con gli stakeholder	1.6



1. Mission e valori aziendali

Ecopack è un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di stampi cottura e imballi specifici, destinati all'industria alimentare mondiale.

Nata nel 1939 e con sede principale a Torino, negli ultimi anni si è espansa globalmente con nuove sedi in Canada, India, Russia, Brasile e Tunisia.

In stretta collaborazione con le più importanti aziende del bakery internazionale, ha sviluppato un'esperienza pluriennale nella progettazione e sviluppo di stampi in carta.

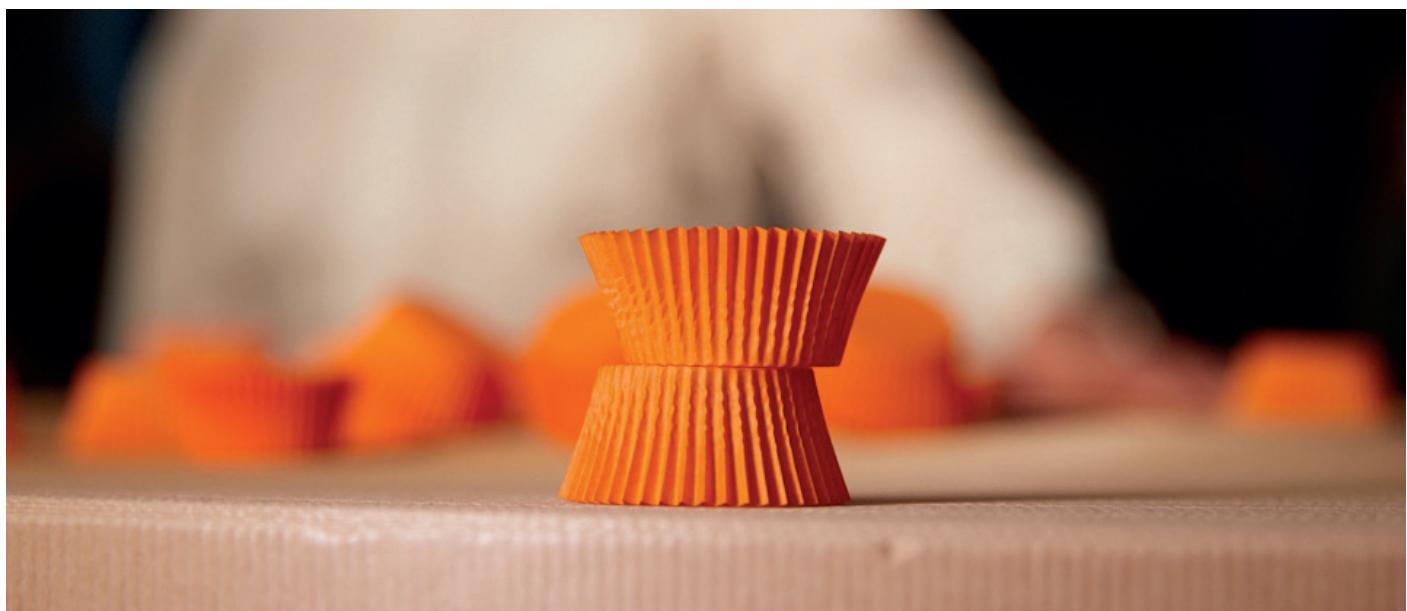
Le soluzioni di Ecopack sono ideali per la produzione industriale di prodotti alimentari su linee altamente automatizzate per stampi cottura e pirottini, per i distributori e professionisti. La Direzione Generale di Ecopack considera da sempre una precisa responsabilità prendere decisioni che siano sostenibili, non solo dal punto di vista economico, ma anche in termini di impatto sulle persone e sull'ambiente.

Ecopack è consapevole della necessità di consolidare la posizione dell'organizzazione nel settore in cui opera, ponendosi come obiettivo una crescita delle vendite per ogni tipologia di prodotto destinato ai propri clienti, assicurando una costante qualità e sicurezza alimentare dei prodotti e un ottimale servizio al cliente.

In termini di **sostenibilità ambientale**, Ecopack è impegnata su più fronti:

- > **Riduzione dell'impiego di materia prima** (carta), minimizzando gli sprechi;
- > Promozione della sostenibilità e dell'**economia circolare** attraverso diverse iniziative;
- > Maggiore focus su **materie prime con certificazione di riciclabilità e compostabilità**;
- > Ottimizzazione dei processi per **ridurre i consumi energetici** e l'impatto ambientale complessivo nei propri siti produttivi.

Ecopack promuove un comportamento trasparente ed etico che contribuisca allo sviluppo sostenibile, al benessere del personale interno e della comunità in cui opera. L'affidarsi a fornitori locali e nazionali, con cui le aziende del Gruppo hanno instaurato da molti anni una partnership di comune crescita delle competenze e dei valori e l'impiego di forza lavoro del territorio, fa parte da sempre della mission strategica dell'azienda. Ecopack aderisce inoltre alla iniziativa United Nations Global Compact (UNGCG), che ha l'obiettivo di



promuovere la cultura della responsabilità sociale dell'impresa attraverso la condivisione, l'implementazione e la diffusione di principi e valori comuni.

Essa promuove regole e prassi aziendali al suo interno e presso i propri fornitori o clienti in ciascuna delle tematiche rilevanti:

- > Diritti umani
- > Condizioni di lavoro, sicurezza e salute sul lavoro
- > Riduzione degli impatti ambientali e dei consumi di risorse

> Etica e corrette prassi gestionali

Si veda anche il rapporto pubblico, disponibile sul sito web del Global Compact. Ecopack traduce le linee generali di cui sopra in indicatori e obiettivi numerici oggettivabili, risorse e piani di intervento specifici, valutandone l'avanzamento in periodici riesami in cui sono coinvolti la Direzione generale e le funzioni dei vari siti produttivi, al fine di garantirne il pieno raggiungimento.

1.1 Highlights 2024

Ecopack sostiene l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite e vuole contribuire, attraverso il proprio impegno e le proprie attività, all'**Agenda 2030 e al raggiungimento degli SDGs (Goals)**.

Nella tabella che segue mettiamo in evidenza i punti di forza della gestione 2024 dei temi della sostenibilità, correlandoli ai Sustainable Development Goals – SDGs delle Nazioni Unite. Vengono inoltre evidenziati ulteriori obiettivi per il futuro, dal momento che Ecopack è alla continua ricerca del miglioramento su queste tematiche.

Nei capitoli che seguono i Goals e i temi materiali prioritari per Ecopack (vedasi la sezione LA MATRICE DI MATERIALITÀ par. 1.6) vengono ulteriormente trattati, definendo le azioni che intende portare avanti, gli indicatori di performance monitorati e le risorse che verranno impiegate.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



LE NOSTRE PERSONE

AGENDA
GOALS 20305 GENDER
EQUALITY8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH10 REDUCED
INEQUALITIES

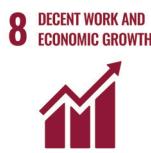
PUNTI DI FORZA

- > 84,6% dei lavoratori del Gruppo sono assunti a tempo indeterminato, per la metà dei plant la percentuale supera il 95%
- > Il 50% della forza lavoro del Gruppo è rappresentata da donne, in tre plant la percentuale supera il 61%
- > Il 30% della forza lavoro del Gruppo è nella fascia di età 19-32 anni
- > Diverse misure di work-life balance e welfare disponibili per il personale
- > Facilità nello scambio di informazioni, tramite ampia disponibilità di sistemi hardware e applicativi per la comunicazione interna (anche per segnalazioni anonime)
- > Nel 2024 per plant Italia somministrazione ai lavoratori di survey su temi sociali, ambientali e sicurezza sul lavoro
- > Nel 2024 effettuazione della formazione a tutti i lavoratori e attivazione dei canali di informazione su codice etico e temi quali molestie, bullismo e diversità in tutte le sue forme
- > Nel periodo 2021 – 2024 nessuna segnalazione da parte del personale per molestie o discriminazioni e anticorruzione/etica di business
- > Nel periodo 2021 – 2024 non sono stati rilevati incidenti di sicurezza informatica né eventi di data breach relativi a dati personali o informazioni aziendali

TARGET PER IL FUTURO

- > Nel corso del 2025 organizzazione di corsi di formazione del personale di produzione per il miglioramento della competenza professionale per la crescita professionale dei nostri dipendenti
- > Nel corso del 2025, per il sito Brasile mantenimento della Certificazione SMETA ed effettuazione primo audit SMETA per il plant Italia
- > Entro 2026 adozione del Modello Organizzativo secondo D.Lgs. 231/2001 per il plant Italia
- > Entro il 2026 certificazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001 per il sito Italia
- > Entro il 2025 sviluppo di work flow collegati all'ERP aziendale, per automazione processi e assistenza operatori
- > Entro il 2025 sviluppo di un sistema software di valutazione delle performance del personale basato su obiettivi e competenze

LA GESTIONE RESPONSABILE DELLA FILIERA

AGENDA
GOALS 203012 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION13 CLIMATE
ACTION17 PARTNERSHIPS
FOR THE GOALS

PUNTI DI FORZA

- > Rating ESG per i fornitori strategici per classificare e selezionare i partner commerciali
- > Il 100% dei fornitori attinenti alla produzione coinvolti sui temi della sostenibilità
- > Il 90% dei fornitori con un punteggio di almeno il 60% dal questionario di Resp. Sociale di Impresa
- > Tutti i fornitori sottoposti a processi di due diligence conformi a EUDR, con attenzione particolare alla tracciabilità del legno e dei prodotti derivati da foreste gestite in maniera sostenibile (FSC).

TARGET PER IL
FUTURO

- > Mantenimento nel 2025 del 100% dei fornitori attinenti alla produzione coinvolti sui temi della sostenibilità
- > Superamento nel 2025 del livello di 90% dei fornitori con un punteggio di almeno il 60% dal questionario di Resp. Sociale di Impresa
- > Mantenimento del monitoraggio delle performance dei fornitori strategici

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA COMUNITÀ

AGENDA
GOALS 2030**3** GOOD HEALTH
AND WELL-BEING**4** QUALITY
EDUCATION**5** GENDER
EQUALITY**8** DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH**10** REDUCED
INEQUALITIES**11** SUSTAINABLE CITIES
AND COMMUNITIES

PUNTI DI FORZA

- > Vari enti, associazioni pubbliche o private operanti in ambito scolastico, sociale, culturale o di difesa dell'ambiente ricevono sostegno continuo dal Gruppo Ecopack
- > Supporto in varie forme al personale locale presso i siti delle consociate estere in difficoltà (per la gestione di problematiche di salute o personali dei dipendenti, con un supporto economico tramite anticipi sullo stipendio)
- > Ecopack è medaglia d'oro Evovadis (il più grande fornitore al mondo di ratings di sostenibilità aziendale)
- > Ecopack aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite, iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa
- > Sostegno all'iniziativa Treedom su progetti agroforestali per realizzare ecosistemi sostenibili e permettere a migliaia di contadini di piantare alberi, garantendo sovranità alimentare ed opportunità di reddito
- > Certificazione SMETA per il plant Brasile

TARGET PER IL FUTURO

- > Sostegno continuativo ad associazioni pubbliche o private, operanti in ambito scolastico, sociale, culturale o di difesa dell'ambiente
- > Continue iniziative condotte presso sedi estere da Ecopack al fine di proteggere i territori in cui opera e per contribuire allo sviluppo di un modello di business più etico e sostenibile
- > Mantenimento della medaglia d'oro Ecovadis
- > Superamento Audit SMETA per plant Italia entro il 2025 e mantenimento dell'audit per plant Brasile
- > Sostegno continuo al Global Compact delle Nazioni Unite
- > Sostegno all'iniziativa Treedom su progetti agroforestali per realizzare ecosistemi sostenibili in varie parti del mondo

AGENDA
GOALS 2030**3** GOOD HEALTH
AND WELL-BEING**9** INDUSTRY, INNOVATION
AND INFRASTRUCTURE**12** RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION**13** CLIMATE
ACTION**14** LIFE
BELOW WATER**15** LIFE
ON LAND

PUNTI DI FORZA

- > Certificazioni dei sistemi aziendali per qualità e sicurezza alimentare BRCGS Packaging (per Italia, Canada, India e Tunisia) e FSSC 22000 (per Brasile e Russia): nel 2024 anche il plant Russia ha ottenuto la certificazione FSSC 22000
- > Tutte le gamme dei nostri prodotti possono essere costituiti di carta e altri componenti dichiarati PFAS-free
- > I prodotti sono fabbricati senza l'applicazione e l'uso di sostanze incluse nell'elenco delle sostanze SVHC (List of Substances of Very High Concern)
- > Nel 2024 circa il 67% dei prodotti finiti venduti era in possesso di attestazione di compostabilità o riciclabilità

TARGET PER IL FUTURO

- > Entro il 2025 riduzione del quantitativo di colla utilizzata nei prodotti del sito Italia di almeno un 30% rispetto all'attuale
- > Entro fine del 2026 vogliamo ottenere un green claim per il 70% dei prodotti finiti venduti, estendendo la certificazione di riciclabilità e/o compostabilità ad altri prodotti

RESPONSABILITÀ VERSO IL PIANETA

AGENDA GOALS 2030



PUNTI DI FORZA

- > > 100% della carta che entra nella composizione del prodotto (imballaggio primario) certificata FSC®
- > > Implementazione del parco di pannelli fotovoltaici fino 1580 kW nel corso del 2024
- > > Per il sito Italia nel 2024 riduzione del quantitativo dei rifiuti civili indifferenziati del 63% rispetto al 2022
- > > Redazione del Piano di Spostamento Casa Lavoro per lo stabilimento Italia
- > > Monitoraggio e riduzione dei consumi di acqua per tutti i siti
- > > Monitoraggio dei quantitativi di rifiuti industriali per tutti i siti

TARGET PER IL FUTURO

- > > Nel biennio 2025 – 2026 ampliamento del parco fotovoltaico e superamento dei 2 MW di potenza nominale installata
- > > Entro il 2026 certificazione del sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001
- > > Entro 2030 riduzione del 5% delle Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 1) rispetto al 2021
- > > Entro 2030 riduzione del 20% delle Emissioni lorde totali di gas serra (Scope 2) rispetto al 2021

1.2 Certificazioni

Tutti i prodotti Ecopack sono realizzati con materie prime (carta, colle, inchiostri) che rispettano le normative internazionali riguardanti l'idoneità al contatto con gli alimenti. Le materie prime utilizzate sono accuratamente selezionate e di alta qualità.

Tutti gli stampi destinati alla cottura possono essere utilizzati in forno e sono certificati per resistere fino a 220 °C, inoltre sono adatti anche al microonde. Ecopack crede nell'importanza di migliorare sempre la qualità dei propri prodotti.

Certificazione	Italia	Canada	Brasile	Russia	India	Tunisia
ISO 9001	✓	✓	✓			✓
FSSC 22000			✓	✓		
GFSI - BRC	✓	✓			✓	✓
FSC	✓	✓	✓	✓	✓	✓
KOSHER	✓	✓				
KOSHER PASSOVER	✓	✓				
HALAL						✓
SMETA			✓			

*La certificazione FSC della consociata Russia è temporaneamente sospesa.



1.3 Modello di business

Ecopack produce e commercializza i propri prodotti con l'obiettivo di supportare i suoi Clienti nella salvaguardia del benessere dei consumatori a livello mondiale.

I prodotti Ecopack sono destinati al contatto diretto e indiretto di differenti tipologie di alimenti e sono destinati a clienti che necessitano di una forte personalizzazione del prodotto, in quanto rappresentano anche lo strumento con cui il cliente propone il proprio brand.

Ciò comporta continue sfide per la soddisfazione di ogni cliente dell'industria alimentare e del consumatore finale, agendo sia in via diretta, ovvero all'interno della propria organizzazione, sia in via indiretta, tramite il coinvolgimento attivo degli attori della propria catena di fornitura, a partire dai fornitori di materia prima (carta e altri materiali), fino ai fornitori di cui si avvale per gli aspetti logistici e distributivi: tutti questi attori sono parte integrante delle diverse aree in cui l'azienda produce e commercializza i propri prodotti.

L'obiettivo di una politica business sostenibile non è soltanto quello di ridurre i potenziali impatti ambientali negativi nei territori in cui Ecopack è presente, ma anche quello di portare contributi significativi in termini economici e sociali, ma anche consapevolezza che crea valore, in un contesto sempre più competitivo, per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e dei diritti delle popolazioni.

A tal proposito, uno dei fattori chiave del successo di Ecopack a livello globale è la capacità di innovare, sviluppare, produrre e commercializzare prodotti al passo con le nuove esigenze del mercato e in grado di continuare a costruire un rapporto fiduciario con i propri consumatori. Questo nel rispetto delle esigenze e delle peculiarità delle comunità in cui opera, nelle quali Ecopack mira ad una integrazione rispettosa di principi e usi locali, laddove questi rispondano a criteri di legalità e ai principi di sostenibilità riportati in questo documento.

A tal proposito Ecopack effettua costantemente investimenti finalizzati sia all'innovazione che all'aumento della capacità produttiva per soddisfare la domanda dei propri clienti, sia alla garanzia della qualità delle materie prime utilizzate e del prodotto venduto. Sono inoltre previsti continui investimenti destinati al miglioramento dell'efficienza energetica, della sostenibilità ambientale e della sicurezza dell'ambiente di lavoro. In particolare l'azienda progetta e produce le principali macchine di produzione per la formatura del prodotto finito e può quindi essere molto incisiva sul progredire dell'innovazione tecnologica in ambito qualità del prodotto, sicurezza alimentare, risparmio energetico, riduzione degli impatti ambientali e sicurezza degli operatori.

1.4 Sostenibilità in Ecopack

Il pensiero e la dedizione di Ecopack sono orientati da sempre a dare una forma a ciò che diventa protagonista su una tavola per celebrare sia occasioni importanti sia l'affetto del quotidiano.

Lo sforzo dell'industria alimentare, del distributore e del singolo professionista nel ricercare di ingredienti naturali e sostenibili, trova le giuste risposte nell'uso della carta, che con le sue proprietà tecniche accompagna il prodotto verso un fine vita inserito in un modello di economia circolare.

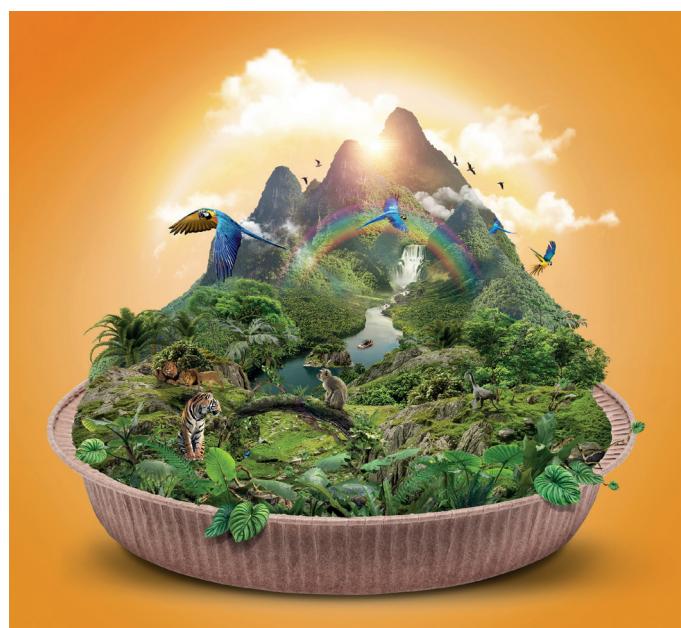
Scegliere di offrire ai propri clienti un prodotto all'interno di un packaging di carta significa avere una vision orientata ad un futuro sostenibile, con prodotti che rispettano l'ambiente. Usando stampi in carta la cottura è più rapida, e permette di risparmiare energia e di controllare il processo produttivo nella sua totalità con metal detector a fine linea. Forni tradizionali o a microonde non rappresentano un limite per uno stampo di carta. La ricerca e lo sviluppo di carte a basso impatto ambientale, come l'ultima nata, composta con fibre di erba e cellulosa, e il continuo miglioramento dei processi produttivi rappresentano la testimonianza di quanto sia centrale l'obiettivo per tutta l'azienda.

“

Scegliere di offrire ai propri clienti un prodotto all'interno di un packaging di carta significa avere una vision orientata ad un futuro sostenibile.

Ecopack considera la sostenibilità un fattore chiave nelle proprie attività con un impegno che si estende a tutti i settori, a partire dall'approvvigionamento delle materie prime, lungo l'intero processo produttivo, fino alla fornitura e alla distribuzione dei prodotti ai partner commerciali o ai consumatori finali. Tale impegno viene applicato anche nella gestione del personale (con particolare riferimento al suo sviluppo e alla sicurezza nei luoghi lavoro), nella gestione dell'impatto ambientale e, più in generale, in tutte le comunità in cui Ecopack opera o le cui attività generano un impatto.

Ecopack è da molti anni impegnata nel monitoraggio di numerosi indicatori afferenti alla qualità e sicurezza alimentare del prodotto, alla gestione del personale (competenze e sicurezza nei luoghi di lavoro) ed agli aspetti ambientali. Questo anche in virtù delle certificazioni del Sistema di Gestione per la Qualità in accordo alla **UNI EN ISO 9001** e del Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare in accordo gli standard **BRCGS Packaging** o FSSC 22000, per i siti in cui questi si applicano. Per questi standard Ecopack è sottoposta a verifiche annuali da parte di Organismi



Terzi accreditati e indipendenti, oltre che da parte di diversi clienti di rilievo nel settore della produzione di alimenti. I sistemi di gestione qualità e sicurezza alimentare, anche nei siti non ancora certificati, sono strutturati secondo linee di azioni comuni, dettate dalla sede centrale del Gruppo, al fine di garantire il massimo della sicurezza per il consumatore. Anche nell'ottica di una futura e imminente certificazione ISO 14001 "Sistema di Gestione Ambientale" e nel miglioramento continuo delle prestazioni energetiche Ecopack ha sviluppato un set di indicatori di miglioramento molto ampio sulla RSI che può essere consultato in appendice. Tale monitoraggio, in ottica di miglioramento continuo, ha costituito il punto di partenza per la pianificazione e per la realizzazione di importanti investimenti operativi negli ultimi anni, finalizzati a garantire la compliance con

i regolamenti, il miglioramento dell'efficienza produttiva, la riduzione dei rischi (e degli impatti ambientali) legati al consumo di materie prime, agli scarichi, a potenziali sversamenti, emissioni e produzione di rifiuti, nonché la riduzione degli incidenti e degli infortuni in azienda.

Documento di riferimento è il **Codice Etico** di Ecopack, che fornisce un quadro per le attività aziendali, partendo dalla Mission e dai valori per i dipendenti. Lo scopo ultimo dell'azienda è creare valore aderendo ai principi etici della condotta aziendale, svolgere un'utile funzione sociale promuovendo lo sviluppo professionale dei propri dipendenti e servire le comunità in cui opera contribuendo al loro progresso economico e sociale.

1.5 La gestione del rischio

Ecopack ha adottato un modello evoluto di analisi dei rischi e opportunità in risposta alla ISO 9001:2015 che prende in considerazione tutti i fattori di rischio legati agli stakeholders (vedasi par. 1.6): sono analizzati i principali fattori di rischio (impatti potenzialmente negativi) legati alle esigenze dei vari stakeholder e le opportunità di crescita che potrebbero derivare dal miglioramento dei processi di gestione e controllo di tali rischi, a carico delle varie funzioni aziendali.

Tale modello, esteso a buona parte le consociate estere, permette di identificare, monitorare e gestire in maniera trasversale i principali rischi connessi allo svolgimento delle attività aziendali, definendo opportuni piani di mitigazione. Questo modello di gestione dei rischi è anche di supporto per le scelte strategiche e decisionali del management e favorisce la creazione di valore per gli stakeholder nel lungo termine.

Ecopack ha adottato inoltre una serie di protocolli e sistemi di gestione posti a tutela dei rischi specifici in relazione a diversi ambiti, tra cui: salute e sicurezza dei lavoratori (Documento di Valutazione dei rischi ai sensi degli articoli 17 e 28 del Dlgs 81/2008 - Testo Unico Sicurezza Lavoro), sicurezza alimentare del packaging e lotta alle frodi sui materiali (secondo gli standard BRCGS Packaging o FSSC 22000 e la metodica HACCP – Hazard Analysis and Critical Control Point), qualità del prodotto e del servizio (secondo lo standard ISO 9001), gestione etica e responsabile delle foreste di provenienza del legno da cui deriva la carta tramite il marchio FSC® (attivo per tutti i siti tranne, al momento, per il sito Russia), lotta alla corruzione (Codice Etico, procedure specifiche e regolamenti interni). In ciascun ambito Ecopack svolge attività di miglioramento continuo al fine di una gestione efficace dei rischi.

1.6 Il dialogo con gli stakeholder

1.6.1 Gli stakeholder

L'approccio alla sostenibilità di Ecopack S.p.A. prevede un rapporto di fiducia con i numerosi stakeholder che gravitano nella propria sfera di attività. L'azienda ha effettuato una mappatura dei propri stakeholder, identificandone il grado di influenza e analizzando la rilevanza che i temi di sostenibilità del settore hanno su di essi. Gli stakeholder sono i portatori di interesse che ruotano intorno all'organizzazione. Rappresentano l'universo delle persone e delle entità interessate in modo significativo ai prodotti, ai servizi, allo stato ed al benessere dell'organizzazione. Ecopack, in dipendenza dall'importanza strategica di questi stakeholder per il proprio business, punta a definire obiettivi ed indicatori che tengano conto della loro soddisfazione e del contributo che questi possono dare al successo dell'organizzazione ed è costantemente impegnato nella loro sensibilizzazione sul tema della sostenibilità.

Gli shareholder sono invece gli azionisti dell'impresa, coloro che ne posseggono quote di capitale. Anche gli shareholder sono ovviamente stakeholder dell'impresa, dal momento rientrano nel gruppo degli investitori insieme ad altri eventuali finanziatori.

Si riporta qui di seguito la mappa degli stakeholder:



Esempi di dialogo e coinvolgimento degli stakeholder

- > Comunità locale con **progetti di solidarietà**;
- > Consumatori finali attraverso comunicazione su web e social;
- > Clienti con incontri periodici con le nostre funzioni commerciale e marketing;
- > Proprietà e investitori attraverso **redazione di report periodici e incontri**;
- > Fornitori attraverso incontri periodici con la funzione Acquisti o audit con la funzione Qualità;
- > Dipendenti attraverso comunicazioni periodiche, procedure interne, **formazione e attività di coinvolgimento sulla cultura della qualità e sicurezza alimentare**, sensibilizzazione sulla sicurezza e l'ambiente, sull'etica o altre tematiche ESG;
- > Istituzioni finanziarie attraverso comunicazioni e rendicontazioni periodiche;
- > Associazioni consumatori e associazioni di categoria attraverso comunicazione su web e social o incontri mirati;
- > Organizzazioni sindacali attraverso incontri periodici e comunicazioni dirette;
- > Enti regolatori/istituzioni attraverso audit periodici, convegni, comunicazione su web e social;
- > Università/scuole del territorio attraverso **progetti di ricerca/convegni/seminari/opportunità di stage**, comunicazione su web e social.



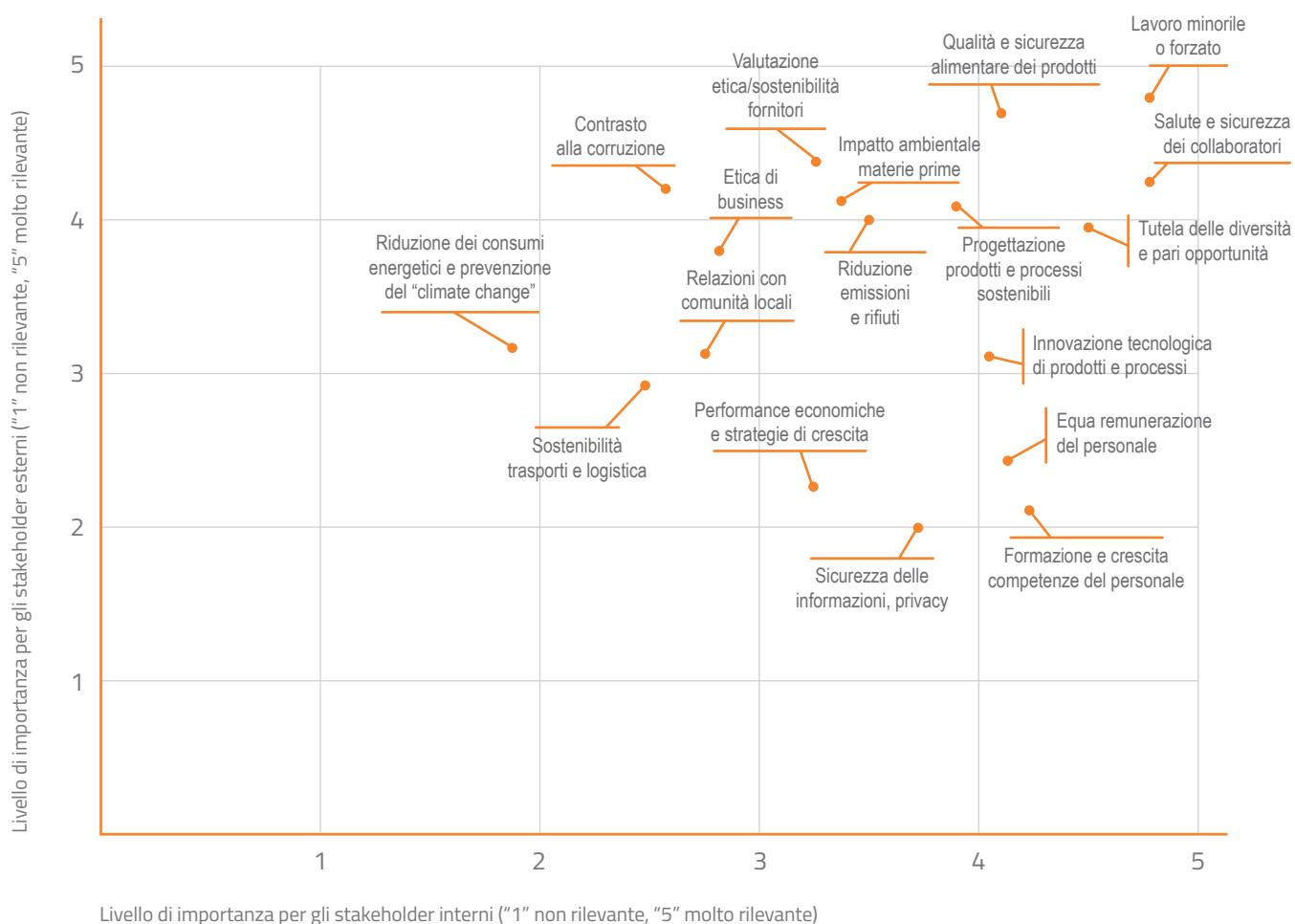
1.6.2 La matrice di materialità

L'analisi svolta da Ecopack si focalizza **sull'importanza (materialità) dei diversi aspetti relativi alle proprie attività**. A tale scopo, Ecopack ha implementato un processo di analisi di materialità, condotto secondo le linee guida per il reporting di sostenibilità del GRI (Global Reporting Initiative), finalizzato a identificare le tematiche che potrebbero considerevolmente influire sulla capacità dell'azienda di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, e che sono maggiormente rilevanti per Ecopack ed i propri stakeholder. Tali tematiche sono identificate come "Temi materiali" cioè aspetti di sostenibilità rilevanti per l'organizzazione, ritenuti in grado di influenzare le decisioni degli stakeholder e di influire sull'impatto economico, ambientale e sociale dell'azienda e sono quindi rendicontate all'interno del presente report.

I risultati emersi dall'analisi di materialità sono illustrati nella matrice sotto riportata; essa consiste in una rappresentazione grafica dell'importanza attribuita ad ogni tematica dal punto di vista del Management dell'azienda (asse delle ascisse) e degli stakeholder identificati (asse delle ordinate). Tali tematiche sono state riorganizzate e aggregate al fine di ottenere una rappresentazione più efficace e di facile lettura. Ogni aspetto economico, ambientale e sociale è stato valutato in relazione all'interesse da parte di ogni stakeholder, attraverso una scala di gradimento da 1 a 5 (dove "1" rappresenta "non rilevante" e "5" che rappresenta "molto rilevante"), costruendo così la matrice di materialità, di cui è mostrato solamente il quarto quadrante.



MATRICE DI MATERIALITÀ



Sono stati così identificati gli aspetti che, in seguito alla valutazione degli stakeholder, si sono collocati nel quarto quadrante e pertanto sono risultati rilevanti per la costruzione degli indicatori di performance richiamati nei vari paragrafi del presente Report. Dal grafico risulta come i temi quali la qualità e sicurezza alimentare dei prodotti, la prevenzione del lavoro minorile o forzato, la valutazione etica e di sostenibilità della catena di fornitura, l'impatto ambientale delle materie prime, la salute e la sicurezza dei collaboratori, la progettazione di prodotti e processi sostenibili, siano percepiti come prioritari sia per gli stakeholder esterni che per quelli interni.

Parimenti viene considerato rilevante sia dalle fonti interne che da quelle esterne la riduzione delle emissioni in ambiente, dei rifiuti e l'innovazione tecnologica dei prodotti e processi. Grande attenzione viene posta anche alle relazioni con le comunità locali, all'etica di business, al contrasto alla corruzione e alla riduzione dei consumi energetici e alla prevenzione del "climate change". Obiettivo imprescindibile per Ecopack è ottenere il massimo dei risultati nel rispetto di tutte le esigenze degli stakeholder, con uno spirito rivolto al miglioramento continuo, che vada in parallelo con la legittima crescita delle attese di tutte le parti interessate.

2. Azienda e prodotti

Struttura di governance	2.1
Ecopack in sintesi	2.2
I numeri che ci rendono leader di mercato	2.3
Sedi aziendali	2.4
Gamma prodotti	2.5
Performance economica	2.6
Organizzazione, gestione e controllo	2.7
Politiche in ambito socio-ambientale	2.8



2.1 Struttura di governance

Ecopack S.p.A. adotta un modello di governance tradizionale che comprende i seguenti organi societari:

- > **Consiglio di amministrazione**, organo amministrativo collegiale cui è affidata la gestione della società
- > **Collegio sindacale**, organo di vigilanza della società

Nome	Qualifica	Anno di nascita
Francesco Ferri	Presidente del Consiglio di Amministrazione - Azionista	1969
Annalisa Ferri	Amministratrice delegata - Azionista	1964
Marcello Rabbia	Consigliere	1971
Edoardo Fea	Presidente del Collegio Sindacale	1970
Roberto Panero	Sindaco supplente	1961
Francesco Gerla	Sindaco	1967
Mario Bono	Sindaco	1966
Andrea Ferrandi	Sindaco	1976
Annamaria Esposito Abate	Sindaco supplente	1970

Società di revisione: Deloitte & Touche S.p.A.

Ecopack S.p.A. non è una public company o una società quotata in borsa.

I membri del Consiglio di Amministrazione, composto anche dai due azionisti dell'azienda, possiedono diversificate e qualificate competenze professionali in ambito di sviluppo strategico, commerciale, economico-finanziario, legale e di marketing/comunicazione. Il CdA ha intrapreso un percorso di crescita e coinvolgimento interno sugli aspetti di sostenibilità, con l'obiettivo di incrementare le conoscenze del massimo organo di governo su questi temi.

I membri indipendenti sono nominati in Consiglio dopo un iter di selezione che prevede:

- > La verifica di sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ovvero: non avere aver mai avuto un rapporto sostanziale con la società o con società collegate; non far parte del team dirigenziale ed esecutivo della società, né essere o essere mai stato dipendente della stessa o di società collegate; non essere mai stato coinvolto nella gestione ordinaria dell'azienda e pertanto non aver mai avuto alcuna "relazione di rilevanza" con la società, né direttamente, né indirettamente come partner, azionista o funzionario di un'organizzazione che abbia mai avuto una relazione con la società;
- > La valutazione dell'idoneità del candidato - sulla base del suo background di competenze ed esperienze professionali - a fornire un qualificato valore aggiunto all'operato del Consiglio negli specifici ambiti per i quali si ritiene opportuno il contributo di un consigliere indipendente.

Il massimo organo di governo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume direttamente su di sé la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. I senior manager o altri dipendenti devono riferire periodicamente, secondo programmi definiti, al massimo organo di governo sulla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. I CDA ed i collegi sindacali avvengono con cadenza trimestrale, come previsto dalla legge.

Nei CDA i temi trattati sono generalmente:

- > Aggiornamento sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria di tutte le società del gruppo;
- > Aggiornamento sulla strategia di medio/lungo termine adottata dalla società;
- > Approvazione di documenti quali: Bilancio di Esercizio e Bilancio Consolidato.

Nei collegi sindacali, oltre a quanto sopra, vengono, ciclicamente, affrontati i seguenti temi:

- > ESG
- > Sicurezza sul lavoro
- > Quadro generale sulle coperture assicurative adottate dall'azienda a copertura dei vari rischi di business
- > Aggiornamento su eventuali contenziosi in essere di varia natura (clienti/fornitori/dipendenti)

2.2 Ecopack in sintesi

2.2.1 La storia





1939

L'**attitudine all'invenzione** è chiara fin dalle origini: per sopperire alla mancanza di cialde a causa della guerra, viene brevettato un pirottino per i coni gelato.



1965

L'intraprendenza e il know-how tecnico dell'azienda portano svolta epocale: la realizzazione di una macchina che permette la produzione industriale del **pirottino più famoso al mondo**.



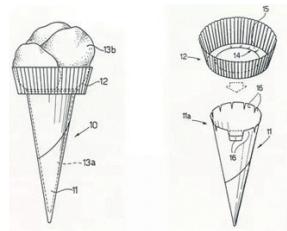
1987/88

L'azienda introduce prodotti con **materiali più sostenibili**: nasce così il pie leggero, una teglia di carta che sostituisce gli stampi in alluminio.



2006/2013

La ricerca di soluzioni dal ridotto impatto ambientale è sempre più necessaria. L'azienda lancia i primi **prodotti compostabili** e si prepara ad accogliere le nuove sfide.



1947

Salvatore Ferri compie i primi passi per costruire una storia di famiglia che dura da **oltre 80 anni**, fondando l'azienda S. Ferri & C. s.a.s.



1985

Fanno il loro ingresso i figli di Luigi, Annalisa e Francesco Ferri. Il **nome dell'azienda diventa Ecopack**, con cui è conosciuta oggi.



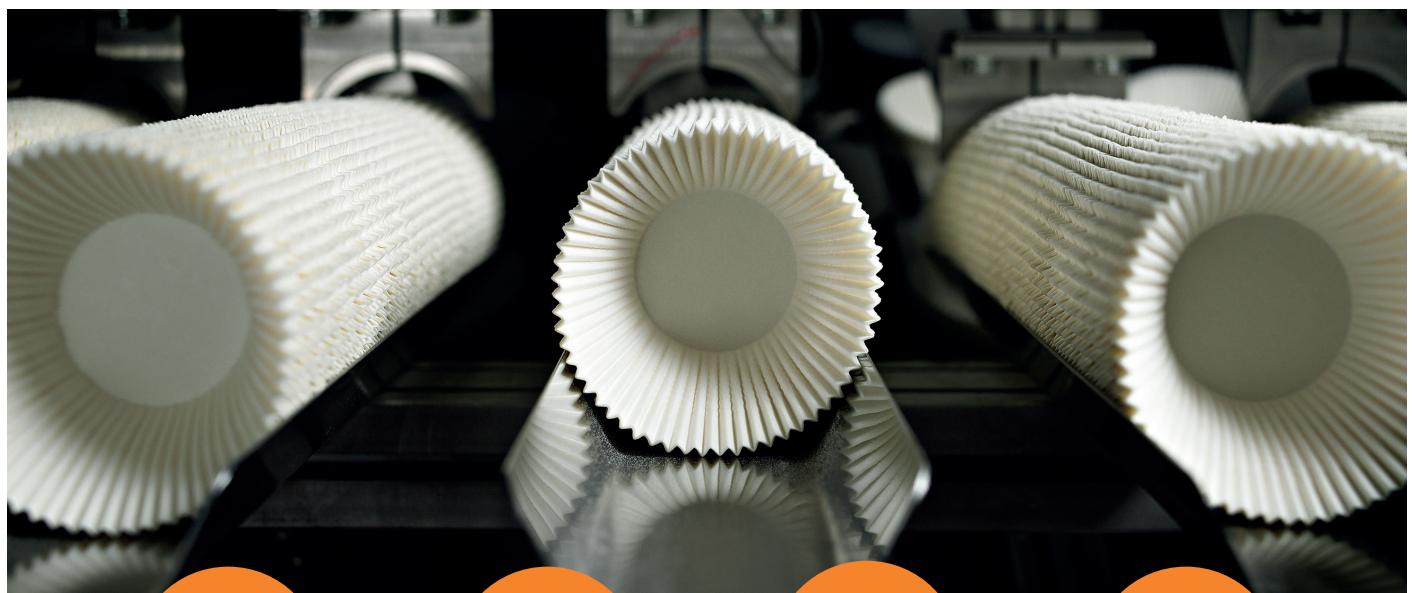
2002

Ecopack estende i suoi confini: oltre alla storica sede in Italia nascono i siti produttivi in **Brasile, Canada, India, Russia e Tunisia**.



2020/2025

2.2.2 Qualità italiana, mercato globale



Anniversario

Siti produttivi

m² stabilimenti

Dipendenti

Ecopack è nata creando **soluzioni per l'industria alimentare**: ha sempre raccolto le sfide dei clienti che le hanno posto un problema di packaging da risolvere, per offrire al consumatore finale il prodotto con le migliori caratteristiche. Con alle spalle una storia di 85 anni e un forte know-how tecnico, oggi l'azienda conta oltre 500 dipendenti e 6 stabilimenti produttivi, costruiti nell'arco di 10 anni per servire i clienti industriali nei loro nuovi mercati.

L'espansione globale di Ecopack è stata guidata da una **strategia di crescita mirata a rispondere alle esigenze dei nostri clienti internazionali**. Dal nostro primo impianto in Italia, il cuore del nostro know-how e delle nostre operazioni, abbiamo aperto nuovi stabilimenti in altre regioni strategiche del mondo: Canada, Russia, Brasile, India e Tunisia: questo ci ha permesso di essere più vicini ai nostri clienti, riducendo i tempi di consegna e aumentando l'efficienza operativa. La scelta delle sedi è stata effettuata considerando la vicinanza ai nostri clienti principali e la presenza di infrastrutture logistiche avanzate. In questo modo, possiamo garantire una qualità costante dei prodotti e delle prestazioni in tutte le nostre operazioni globali.

Ecopack si pone degli standard aziendali, in termini di qualità e gestione, uniformi in tutti i suoi stabilimenti. La qualità italiana di Ecopack si riflette costantemente in ogni sede, assicurando così un livello elevato e omogeneo di prestazioni e prodotti in tutte le nostre operazioni globali.

L'espansione digitale globale di Ecopack



In Ecopack abbiamo rafforzato il nostro posizionamento internazionale grazie a una strategia di espansione digitale strutturata e orientata al futuro, pensata per connetterci con clienti, partner e professionisti del settore in tutto il mondo.

Oggi la nostra presenza digitale comprende cinque canali LinkedIn, ciascuno dedicato a un mercato specifico: Italia, Tunisia, Brasile, India e Canada. La pagina italiana, il nostro canale più consolidato, ha superato i 10.000 follower e ospita una newsletter divulgativa con oltre 3.000 iscritti, confermandoci come punto di riferimento per il settore della panificazione e pasticceria. Gli altri canali ci permettono di condividere contenuti mirati, valorizzare iniziative locali e comunicare in modo coerente alle specificità di ogni area. Abbiamo inoltre sviluppato un ecosistema web composto da tre siti: il corporate, disponibile in cinque lingue e riferimento globale per prodotti e brand, e due siti locali che supportano strategie mirate e favoriscono una maggiore interazione attraverso contenuti ottimizzati per esigenze regionali. Grazie a questo approccio integrato e multipiattaforma, Ecopack continua a costruire una presenza digitale accessibile, scalabile e perfettamente allineata alla nostra visione di supportare l'industria della panificazione e pasticceria a livello globale.

2.3 I numeri che ci rendono leader di mercato



2.4 Sedi aziendali



Brantford (Canada)



Piobesi T.se (Italia)



Pavlovskij Posad (Russia)



Indaiatuba (Brasil)



Tunisii (Tunisia)



Pune (India)

2.5 Gamma prodotti

La gamma dei prodotti Ecopack include oltre 800 articoli, disponibili in varie misure e tipologie di carte. Tutti gli stampi e i pirottini sono adatti alla cottura e alla presentazione finale.



STAMPI COTTURA PER RICORRENZE



PANETTONE ALTO E BASSO

COLOMBA

STAMPI ROTONDI



TORTA

PIE CON BORDO ARROTONDATO

STAMPI QUADRATI E RETTANGOLARI



PLUMCAKE



PIE CON BORDO ARROTONLATO



PLUMPY

SOLUZIONI PER MUFFIN



MUFFIN E TEGLIE



PIROTTINI

TULIP & LOTUS

PANETTONCINO

LINEA PROFESSIONAL



Linea realizzata ad hoc per i professionisti (pasticcerie, gastronomie, forni e settore HORECA), che richiedono confezioni dal numero di pezzi ridotto.

CONFEZIONI RETAIL

Confezioni retail su misura con packaging completamente personalizzato e nelle quantità desiderate, da brandizzare con il logo dei clienti più prestigiosi.



PRODOTTI SOSTENIBILI

L'attenzione alla sostenibilità guida ogni nostra scelta, dalla progettazione dei prodotti alla selezione dei materiali. Per questo sviluppiamo soluzioni pensate per ridurre l'impatto ambientale, garantendo al tempo stesso performance e qualità, attraverso linee certificate compostabili e riciclabili.

COMPOSTABILITÀ



La ricerca e lo sviluppo di soluzioni sostenibili hanno permesso a Ecopack di lanciare la sua linea di prodotti compostabili. Gli stampi per panettone, colomba e torta hanno ottenuto la certificazione "OK COMPOST INDUSTRIAL", mentre pirottini, tulip e lotus hanno ricevuto la certificazione "OK COMPOST HOME".

RANGE OK COMPOST INDUSTRIAL



PANETTONE ALTO



Carta nature



Carta marrone



Rigido onda esterna



Panettoncino premium design

PANETTONE BASSO



Marrone fiori oro



Onda esterna



Carta nature



Carta marrone

COLOMBA



Marrone fiori oro



Carta nature



Carta marrone

TORTA



Marrone fiori oro

RANGE OK COMPOST HOME



PIROTTINI ROTONDI



Bianco



Marrone



ALTRI PIROTTINI



TULIP LOTUS CUPS*



Bianco



Marrone



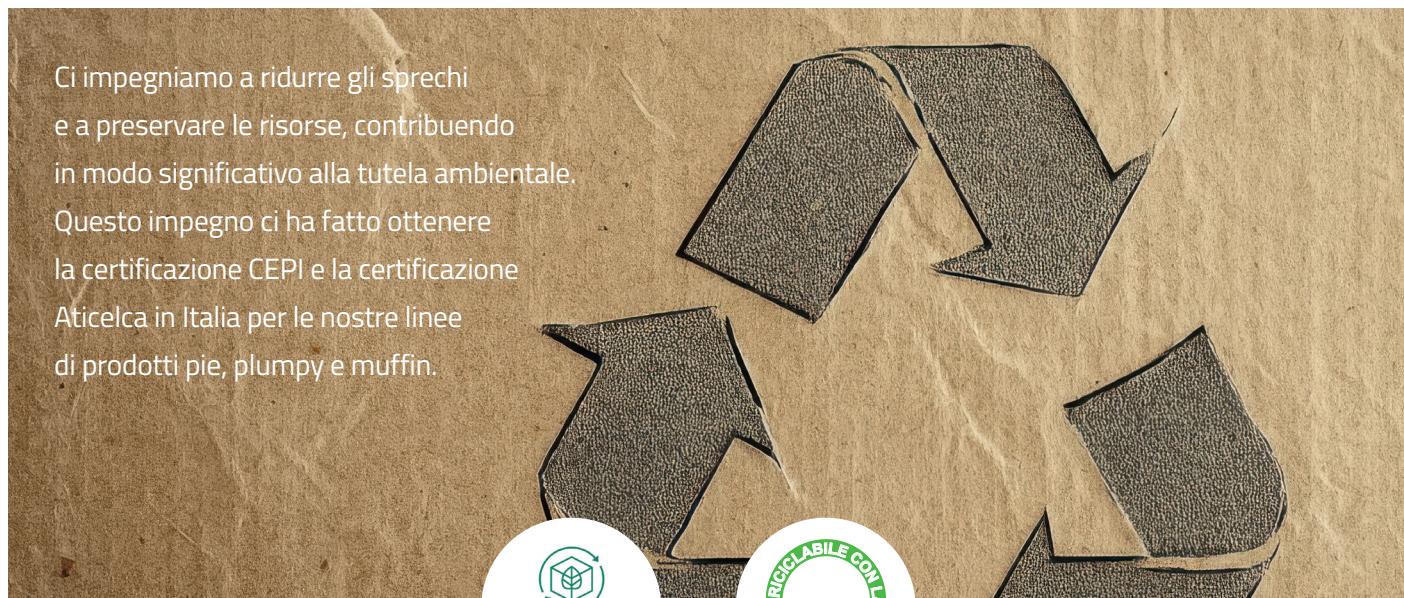
Bianco



Marrone

*Pirottini, tulip e lotus in carta bianca sono anche certificati OK COMPOST INDUSTRIAL.

RICICLABILITÀ



Pie



Plumpy



Muffin

PORTFOLIO PRODOTTI PER SITO



ITALIA



BRASILE



CANADA





RUSSIA



INDIA



TUNISIA



2.6 La performance economica

Il fatturato di Ecopack S.p.A. di seguito presentato fa riferimento al Bilancio Consolidato 2024, redatto secondo gli IAS/IFRS, e include anche le performance delle società estere facenti parte del Gruppo, al netto delle operazioni infragruppo.

Il fatturato lordo consolidato al 31/12/2024 è di € 67.074.127 di cui:

- > € 29.773.873 realizzati in Italia
- > € 37.300.254 realizzati nelle sedi estere



Nel 2024, Ecopack ha avuto una performance positiva in termini di sviluppo del fatturato, con una **crescita del 10,4% rispetto al 2023** e del 17% rispetto al 2022.

Inoltre il valore economico complessivamente generato è stato:

- > in parte distribuito agli stakeholder (fornitori, dipendenti, comunità locale, pubblica amministrazione) e rappresenta l'impatto dell'Organizzazione sulla comunità in cui opera e lungo tutta la catena di valore
- > in parte trattenuto in azienda (ammortamenti, riserve)

Valore economico generato = € 68,2 milioni

	Milioni di € valore economico generato
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni (fatturato lordo)	67,07
Rimanenze di magazzino	11,13
Altri proventi	1,04
Proventi finanziari	0,49

Milioni di € valore
economico distribuito

Remunerazione dei fornitori (costi per acquisti e servizi)	26,2
Remunerazione del personale	14,6
Remunerazione dei Finanziatori (oneri finanziari)	1,00
Remunerazione della Pubblica amministrazione (imposte e oneri tributari)	1,34
Remunerazione alla Comunità (sponsorizzazioni, donazioni, beneficenze)	35k

Milioni di € valore
economico trattenuto

Ammortamenti e svalutazioni	3,7
Risultato di esercizio destinato a riserve	1,6



2.7 Organizzazione, gestione e controllo

Lo stabilimento italiano di Ecopack ha approvato nel 2024 l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, che verrà pubblicato e reso operativo nel corso del 2025. Rimane valido fino ad allora l'adozione di sistemi di gestione descritti al par. 3 e attraverso la stesura dei seguenti documenti e procedure interne:

- | | |
|--|---|
| > Codice etico | > IS34 - Utilizzo di carte aziendali prepagate |
| > Mission e valori aziendali (vedasi par. 1) | > IS35 - Gestione fatturazione ciclo passivo spese generali |
| > Regolamento Interno Aziendale | > IS36 - Gestione fatturazione ciclo passivo materie prime |
| > PR12 - Procedura di gestione Human Resources | > IS37 - Gestione flussi finanziari |
| > IS30 - Policy anticorruzione | > IS38 - Gestione del personale |
| > IS31 - Segnalazioni di illeciti e irregolarità | > IS39 - Gestione fatturazione ciclo attivo |
| > IS32 - Omaggi erogazioni liberali e donazioni | |
| > IS33 - Gestione rimborsi spese | |

L'azienda inoltre ha già individuato le attività nel cui ambito possono essere identificati potenziali rischi in relazione alla commissione dei reati indicati dal D.Lgs. 231/2001 .

Ecopack promuove la diffusione e la conoscenza effettiva delle procedure e dei regolamenti interni e condanna qualsiasi comportamento difforme alla legge, al Codice Etico e alle procedure del sistema di gestione interno. Tutti i collaboratori sono tenuti a collaborare per una piena ed efficace attuazione dello stesso segnalando immediatamente ogni violazione, attraverso diversi strumenti anche anonimi di cui l'azienda si è dotata (vedasi anche il par. 3.3.1 sulla Gestione della Privacy). Ecopack, inoltre, prevede l'attuazione di programmi di formazione obbligatori per tutto il personale, con lo scopo di garantire l'effettiva conoscenza del Codice Etico, della politica e delle procedure dell'azienda. Lo stesso avviene con le consociate estere, che sono chiamate al loro rispetto, in linea con le norme applicabili nei paesi in cui queste hanno sede, nonché delle peculiarità organizzative.

2.8 Politiche adottate in ambito socio-ambientale

Ecopack ha adottato, come descritto nei paragrafi precedenti, politiche e procedure per favorire un approccio responsabile nella gestione delle attività operative nei diversi contesti aziendali. Tali documenti, che si ispirano ai principi di lealtà, trasparenza, onestà e integrità, definiscono i principi di riferimento in merito alla gestione delle principali tematiche sociali e ambientali. L'obiettivo è diffondere la sensibilità su tali tematiche e allo stesso tempo condividere le buone pratiche all'interno dell'azienda.

La gestione delle attività operative può essere caratterizzata da una connotazione locale che si riflette sull'ambito procedurale che tiene conto delle specificità locali, nel pieno rispetto della normativa di riferimento dei paesi in cui opera. Di seguito si riporta una sintesi dei principali strumenti di indirizzo dell'azienda relativi ai temi socio-ambientali, che verranno ulteriormente sviluppati nei capitoli a seguire.

Persone, Salute e Sicurezza e Diritti umani

Catena di fornitura

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedure del sistema di gestione (sicurezza nei luoghi di lavoro, ambiente ed energia, etica e responsabilità sociale, ambiente)

Impegno a

- Promuovere un ambiente di lavoro e comportamenti improntati:
 - > al rispetto della dignità di ciascun individuo;
 - > alla crescita professionale dei dipendenti e alla promozione delle pari opportunità.
- Tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti in tutti i luoghi in cui il proprio personale sia chiamato a svolgere l'attività lavorativa, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedura di valutazione dei fornitori su tematiche ESG

Impegno a richiedere ai fornitori

- Di sottoscrivere la politica aziendale su qualità, ambiente, sicurezza, rispetto dei diritti umani, etica, responsabilità sociale e legalità oltre che dei valori del Codice Etico;
- Di rispondere ad un questionario sui temi di cui al punto precedente, le cui risposte saranno oggetto di una valutazione periodica;
- Le certificazioni in ambito qualità, sicurezza alimentare, ambiente, energia, sicurezza nei luoghi di lavoro, etica e responsabilità sociale
- Promuovere rapporti di collaborazione avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente;
- Prestare la massima attenzione al rispetto, da parte dei fornitori di materiali e servizi, di elevati standard qualitativi e di sicurezza alimentare dei processi produttivi.



Qualità e Sicurezza alimentare dei prodotti Anti corruzione

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedure del sistema di gestione (qualità, sicurezza alimentare, etica e responsabilità sociale, ambiente)

Impegno a

- Prestare la massima attenzione alla qualità, alla sicurezza alimentare del prodotto ed all'igiene dei propri processi produttivi, perseguiendo la strada di una continua innovazione;
- Fornire informazioni accurate, complete e veritieri, in modo da consentire al cliente e al consumatore finale una decisione sicura, razionale e consapevole;
- Incoraggiare l'adozione di standard di elevata responsabilità nella promozione dei propri prodotti e improntare le proprie campagne pubblicitarie alla trasparenza sulle caratteristiche dei beni prodotti e commercializzati, al rispetto della dignità delle persone e dei diritti dei lavoratori, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, alla protezione dell'ambiente, alla riduzione dei fattori responsabili del "climate change".

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedure del sistema di gestione (etica e responsabilità sociale)

Impegno a

- Svolgere ogni attività con lealtà, correttezza, trasparenza e onestà e nel rispetto della legalità;
- Avere una condotta corretta e trasparente;
- Proibire di dare o promettere, (o ricevere/accettare) direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale, a (da) terzi (Pubblica Amministrazione, associazioni, altre organizzazioni di analoga natura, clienti, fornitori, e terze parti private) allo scopo di trarre indebito vantaggio per sé stessi e per l'azienda.



Ambiente e comunità locali

Documenti: Politica aziendale, Codice Etico, procedure del sistema di gestione (qualità, sicurezza alimentare, etica e responsabilità sociale, ambiente)

Impegno a

- Rispettare la normativa vigente relativa alla tutela dell'ambiente e adottare le misure più idonee a preservare l'ambiente;
- Rispettare l'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio delle comunità locali e delle generazioni future;
- Promuovere investimenti tecnologici e il coinvolgimento dei dipendenti nel processo di prevenzione dei rischi e di salvaguardia dell'ambiente;
- Promuovere investimenti tecnologici e il coinvolgimento dei dipendenti nel processo di riduzione dei consumi energetici;
- Considerare le necessità delle comunità locali e contribuire al loro sviluppo economico e sociale.

3. Le nostre persone

Inclusione e valorizzazione del personale	3.1
Diversità e pari opportunità	3.2
Codice etico	3.3
Benessere dei collaboratori: politica di welfare	3.4
Formazione e sviluppo dei talenti	3.5
Tutela della salute e della sicurezza	3.6
Dati e indicatori relativi agli infortuni	3.7
Diritti umani	3.8



3.1 Inclusione, valorizzazione del personale

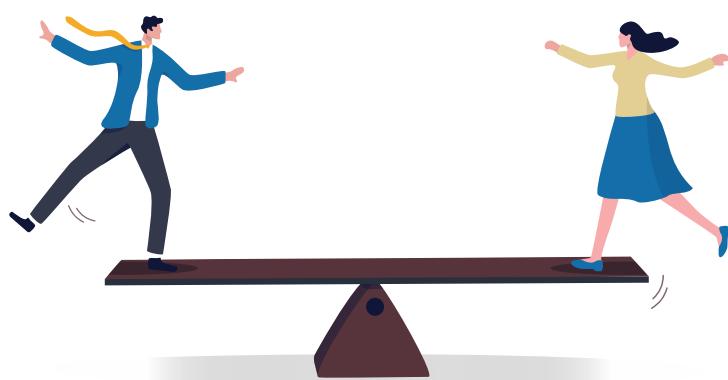
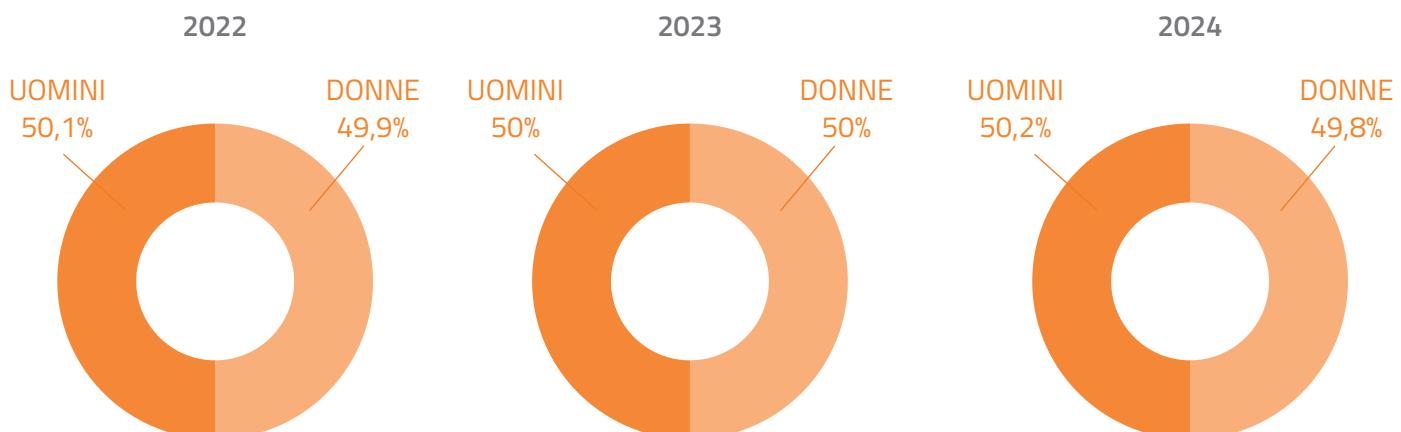
Le risorse umane costituiscono per Ecopack (e per ciascuno dei siti del Gruppo) una componente fondamentale per lo sviluppo costante e sostenibile del business, e la loro corretta gestione permette di contenere potenziali rischi collegati alla perdita di attrattività verso i talenti, siano essi presenti in azienda o intenzionati ad esserne parte.

Per tale ragione l'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo, diversificato e sicuro volto al benessere dei lavoratori, dove tutti si sentano partecipi e responsabili dei risultati ottenuti.

Nel 2024 l'organico medio di personale del gruppo ha superato le 500 unità, con aumento della forza lavoro del Gruppo Ecoapck del +17% rispetto al 2024: questo incremento ha coinvolto tutti i plant, in misura variabile dal 2% al 28% per plant.

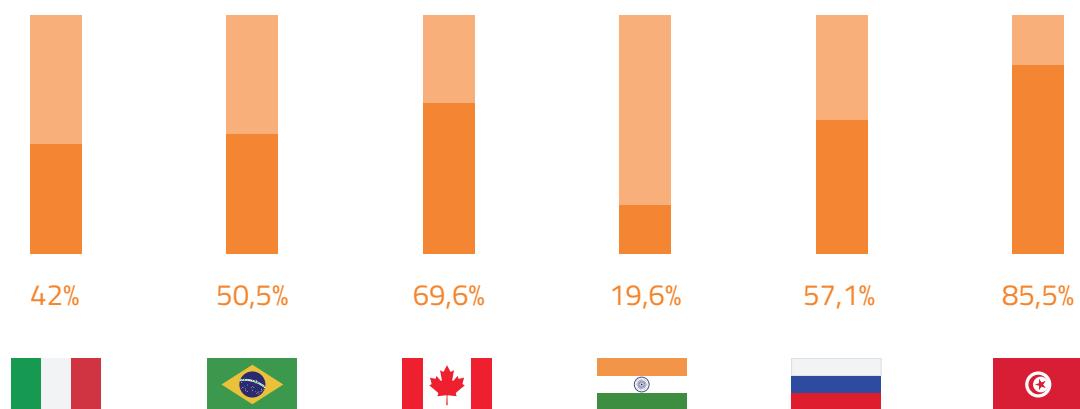
La percentuale di donne rimane stabile durante l'anno 2024 con una leggera deferenza rispetto all'anno precedente, passando da un 50% al 49,8%; la presenza di personale per plant varia dal 20,8% del plant indiano al 72,8% del plant tunisino.

Personale suddiviso per genere: risultato di gruppo 2022-2024

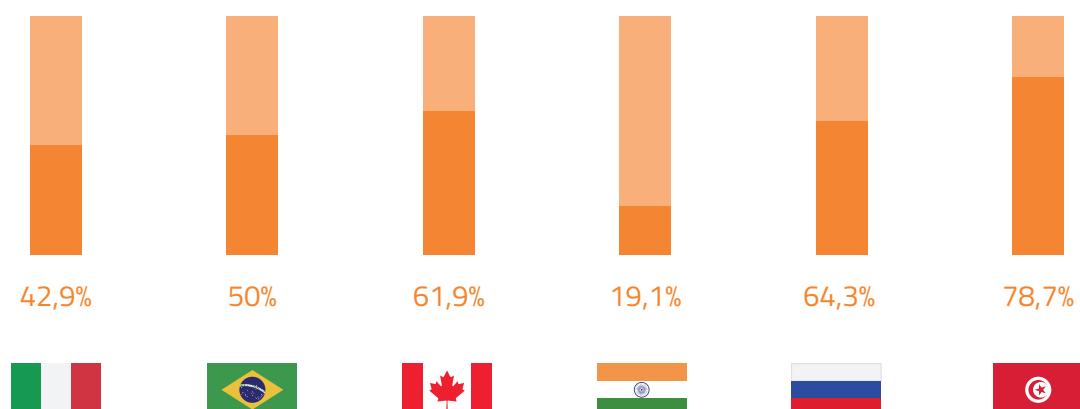


Personale femminile per plant nel periodo 2022-2024

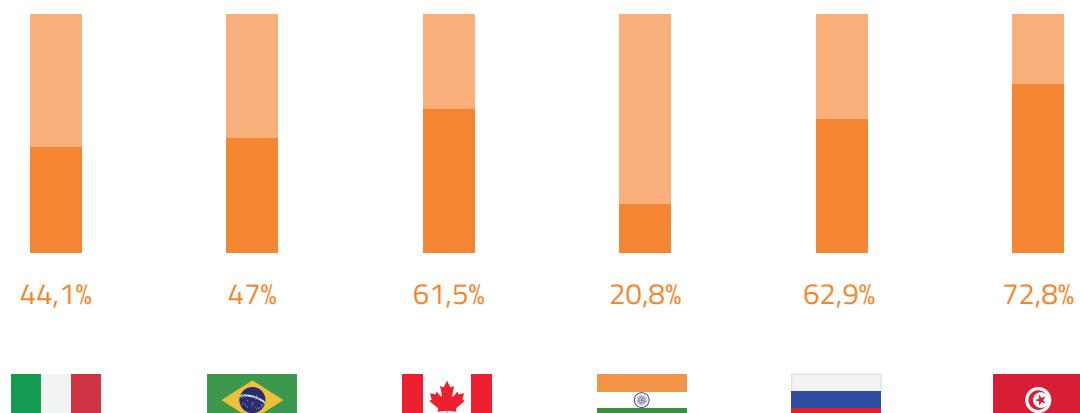
2022



2023



2024

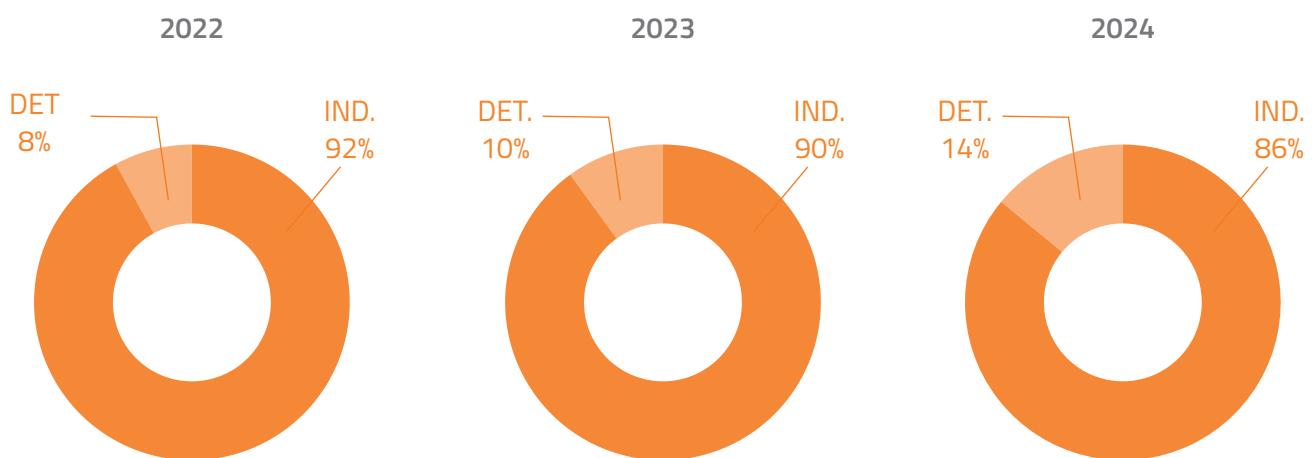


L'impegno dell'azienda per una collaborazione a lungo termine con i propri dipendenti è evidenziato dall'elevata percentuale di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, dal momento che la sicurezza di un rapporto di lavoro continuativo e le garanzie che esso comporta per il lavoratore sono di grande aiuto al mantenimento di un clima sereno di collaborazione tra l'azienda e il suo staff. Oltre ai lavoratori dipendenti, in tutte le aziende del Gruppo, sono stati impiegati anche lavoratori somministrati, concentrati in specifici periodi dell'anno e in relazione all'incremento dei volumi produttivi a livello stagionale.

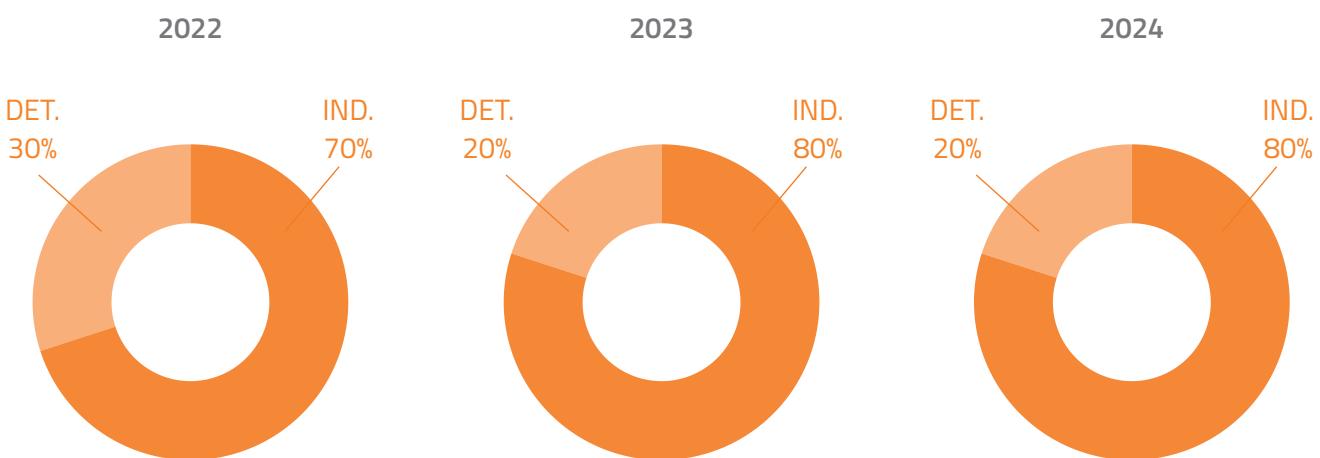
La percentuale di dipendenti a tempo indeterminato nel 2024 per lo stabilimento italiano è del 94,7%, con un aumento di quasi il 5% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2024 anche a livello di gruppo si misura un aumento del 4,6% rispetto all'anno precedente, portando la media del Gruppo a un valore di 84,6% rispetto l'anno precedente: l'aumento di contratti a tempo indeterminato a livello di gruppo è evidente in quanto dal 2021 al periodo attuale la percentuale è salita da 75% al 84,6%.

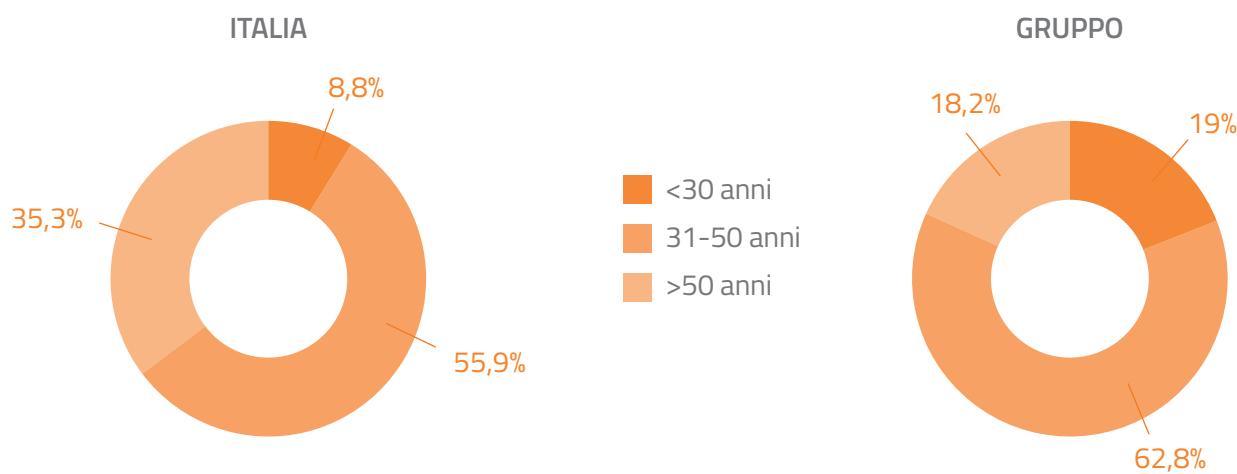
Lavoratori Italia nel periodo 2022-2024 - Tempo determinato/indeterminato



Lavoratori Gruppo nel periodo 2022-2024 - Tempo determinato/indeterminato



Personale medio nel 2024 per fascia di età



Ecopack raccoglie KPI periodici sull'andamento di una serie di indici legati alla gestione del personale, oltre che a tutti gli altri aspetti di Responsabilità Sociale di Impresa, per tutti i siti di produzione.

Nel corso del 2024 i KPI relativi alla suddivisione per età sono variati rispetto agli anni precedenti: sono state create n. 3 fasce di età (lavoratori con età inferiore ai 30 anni, lavoratori di età compresa tra 31 e 50 anni e lavoratori con età superiore a 51 anni).

Nell'allegato 1 sono riportati alcuni dei principali indicatori di monitoraggio considerati nel corso del periodo 2021-2024. Dai grafici si nota che la forza lavoro del gruppo è formata da 63% di personale di età compresa tra i 30 e i 50 anni, il restante 37% si suddivide in modo uniforme tra il personale di età inferiore a 30 anni e quello di età inferiore ai 50 anni.

3.2 Diversità e pari opportunità

Come rilevabile dai KPI riportati ai par. 3.1, Ecopack nell'anno di rendicontazione 2024 non ha registrato differenze significative nella distribuzione del personale rispetto al periodo precedente (dal 2021 al 2023): la presenza femminile si attesta mediamente intorno al 50% del personale o oltre. Ecopack promuove la rimozione di ogni comportamento discriminatorio per

sesso e ogni altro ostacolo che limiti l'uguaglianza all'accesso al lavoro, alla formazione, alla promozione e sviluppo professionale, assicurandosi che i criteri di scelta siano legati esclusivamente alla prestazione professionale. Eventuali differenze nel rapporto dello stipendio medio tra donna e uomo possono essere ricondotte a una differenziazione delle mansioni con

impatto diretto sulla retribuzione, o ad un maggior peso del part-time e all'anzianità aziendale.

Gli indicatori e i questionari di indagine interna presso i dipendenti dimostrano un pressoché nullo numero di casistiche legate a discriminazione o molestie segnalate dal personale.

In merito al tema delle pari opportunità, Ecopack assicura il rispetto di tali criteri a partire dai processi di selezione ed assunzione del personale e durante tutto il periodo lavorativo del dipendente, senza fare distinzione di genere, orientamento sessuale, età, stato civile, aspetto fisico, nazionalità, disabilità, credo politico o religioso. Tutti i siti dell'azienda sono in stretto contatto con le funzioni della sede centrale per gestire le necessarie risorse e attività concernenti

la sostenibilità, la sicurezza sul lavoro, la riduzione degli impatti ambientali e il rispetto dei diritti umani. Per evitare l'insorgere di episodi di discriminazione sul posto di lavoro, un ruolo cruciale è svolto dalla formazione periodica rivolta a tutti i dipendenti che copre in senso più ampio i temi di molestie, bullismo e diversità in tutte le sue forme. Ogni lavoratore può segnalare in totale libertà e in forma anonima qualsiasi episodio, attraverso soluzioni software dedicate al whistleblowing o altre forme indicate nella procedura IS31 - Segnalazioni di illeciti e irregolarità.

La Direzione Generale e il Dipartimento HR sono incaricati direttamente dell'indagine e di adottare i provvedimenti ritenuti idonei, secondo precisi passaggi indicati nella procedura.

Per il sito italiano rimane attivo il portale whistleblowing per l'effettuazione delle segnalazioni anonime.

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni di molestie o discriminazioni. Nei primi mesi del 2025 il portale sarà attivo per tutti gli stabilimenti del Gruppo, affinché tutti i lavoratori possano utilizzare questo importante strumento.



3.3 Il codice etico

Ecopack manifesta il suo impegno al **rispetto dei diritti umani** e ad una **gestione equa delle risorse umane** anche con l'adozione di un **Codice Etico** (riportato in allegato 2) che costituisce la base della cultura aziendale. Tale Codice rappresenta l'insieme dei principi che trovano poi necessaria applicazione nelle policy e nelle procedure che regolano le attività dell'azienda.

Le policy e le procedure che nello specifico garantiscono il rispetto dei diritti umani e una corretta gestione delle risorse umane a tutti gli stadi della vita aziendale (dalla fase di reclutamento e selezione, alla gestione quotidiana e alla risoluzione del rapporto di lavoro) sono, tra le altre, le seguenti:

- > Regolamento Interno Aziendale
- > PR12 - Procedura di gestione Human Resources
- > IS30 - Policy anticorruzione
- > IS31 - Segnalazioni di illeciti e irregolarità
- > IS32 - Omaggi erogazioni liberali e donazioni
- > IS33 - Gestione rimborsi spese
- > IS34 - Utilizzo di carte aziendali prepagate
- > IS35 - Gestione fatturazione ciclo passivo spese generali
- > IS36 - Gestione fatturazione ciclo passivo materie prime
- > IS37 - Gestione flussi finanziari
- > IS38 - Gestione del personale
- > IS39 - Gestione fatturazione ciclo attivo

Tutti i siti produttivi dell'azienda Ecopack rispettano pienamente le norme di legge e le disposizioni in materia di diritti e tutela delle diversità. Le relazioni industriali ed i rapporti sindacali sono improntati sul rispetto di quanto stabilito da leggi e contratti.

La gestione delle risorse umane si articola in iniziative per lo sviluppo di carriera e benefit aziendali, nel rispetto costante e continuo dei diritti delle persone. Le politiche in essere, specifiche per singolo Paese, coprono i seguenti argomenti: dallo stadio iniziale di ricerca e selezione del personale, alla identificazione dei talenti, alla formazione, a percorsi di sviluppo di carriera. Politiche più strettamente attinenti all'area dei diritti umani, invece, sono quelle che riguardano pari opportunità, molestie, discriminazione e violenza.

I rischi rilevati da ogni Paese afferiscono alla potenziale non conformità con le normative, alla perdita di personale altamente qualificato, all'inefficiente allocazione di personale in funzioni critiche. Vi sono poi alcuni rischi più specifici che dipendono dalla condizione in cui versa ogni singolo Paese. Ad esempio per le consociate in India, Brasile e Tunisia vi è un costante rischio di instabilità economica che può portare ad una mancanza di servizi di base e a situazioni finanziarie critiche. A mitigazione dei suddetti rischi, Ecopack ha intrapreso alcune azioni, volte a rafforzare l'organico, a migliorare il sistema di controllo in fase di selezione e mantenimento del rapporto di lavoro con il personale, alla formazione continua delle risorse già presenti ed all'implementazione di piani di emergenza in caso di eventi straordinari.

3.3.1 La gestione della privacy

Il tema della **tutela della privacy e della protezione dei dati personali** è di fondamentale importanza per Ecopack e nel rapporto tra l'azienda e i propri stakeholder.

Per questo fine Ecopack ha nominato un Data Protection Office (DPO) esterno che si occupa di garantire l'adeguamento e l'aggiornamento alle normative sulla privacy e in particolare al regolamento CE 2016/679 (GDPR) e revisionato la documentazione relativa privacy per tutti i processi aziendali, compresa la politica di cyber security. Fornisce inoltre un'adeguata formazione ai dipendenti sulla disciplina privacy e sul corretto utilizzo degli strumenti informatici, definendo ruoli e responsabilità sulla sicurezza informatica, tramite un codice di comportamento aziendale.

Molti sono gli strumenti informatici che assistono a vari livelli il personale Ecopack, nel loro lavoro quotidiano, favorendo il passaggio delle informazioni e l'efficienza dei processi, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza informatica e della privacy delle persone fisiche. Per citarne alcuni:

- > Vari applicativi per chat aziendali (es. per sviluppo prodotto, opportunità commerciali, produzione, manutenzione, ecc.);
- > Pagina internet e software specifico per le segnalazioni anonime del personale, garantendo i requisiti legislativi sul whistleblowing (con gestione delle segnalazioni da parte di una ditta esterna specializzata o da parte dell'ufficio HR, a seconda della scelta dell'operatore);
- > Portale nel quale il cliente si registra e inserisce gli ordini per velocizzare e ridurre i tempi di gestione del Commerciale;
- > Avanzamenti di produzione e controlli sui prodotti nel corso delle lavorazioni interamente informatizzati, attraverso l'uso di smartphone e tablet, su cui sono presenti tutte le informazioni utili all'operatore, quali programmi e specifiche di produzione, istruzioni di lavoro, schede di controllo, chat in caso di necessità, ecc.



Gli strumenti sopra citati, oltre a garantire un facile e immediato scambio di informazioni tra le funzioni hanno come risultato un notevole abbattimento del numero di e-mail interne; tali strumenti possono fornire benefici sul benessere psicologico del personale e in particolare riduzione dell'impatto ambientale, dal momento che è nota l'impronta ecologica delle molte e-mail, spesso ridondanti e con pesanti allegati, che vengono comunemente scambiate nelle aziende.

Si sono inoltre ridotte in maniera molto consistente le stampe e l'impatto sull'uso di carta e toner. I progetti per il futuro prevedono l'ulteriore sviluppo di work flow collegati all'ERP aziendale, per poter gestire e standardizzare le tante attività collegate ai processi e assistere i vari operatori in modo guidato, semplice ed efficiente (ad es. nella creazione di nuovi codici prodotto, nell'acquisto di materiali, nella manutenzione stampi e macchine, nella spedizione di merci e l'invio di documenti specifici, ecc.).

3.4 Il benessere dei collaboratori: politica di welfare

Ecopack ha costruito un dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali dei diversi paesi in cui opera al fine di trovare le migliori soluzioni per conciliare le richieste dei dipendenti e le esigenze aziendali. I rapporti e le negoziazioni con i sindacati sono infatti gestiti nel rispetto dei più elevati principi di trasparenza e correttezza, nonché in stretta osservanza delle normative vigenti. Ecopack promuove il confronto costruttivo per mezzo del coinvolgimento attivo delle rappresentanze dei lavoratori, così da ottenere il consolidamento e il mantenimento di un buon clima aziendale.

In tutti i siti produttivi l'azienda ha perseguito, anche nel corso del 2024, una politica di dialogo e confronto aperto con le Organizzazioni Sindacali negoziando e siglando accordi collettivi in linea con la strategia dell'azienda. Le negoziazioni sono state portate avanti in un clima di generale distensione e non si sono registrati episodi di protesta o incidenti.



Ecopack infine promuove numerose iniziative volte a garantire il benessere dei propri lavoratori e un adeguato equilibrio tra vita personale e professionale. In particolare, in funzione dei paesi (quindi del contesto normativo e dello stato sociale, dei livelli ed accordi collettivi), sono previste alcune forme di agevolazione, quali:

- > Misure di **work-life balance**: fanno parte di queste, ad esempio, la possibilità di part time per rientro dalla maternità o altre condizioni di necessità, forme di lavoro agile e orario flessibile, smartworking agevolato (l'utilizzo di applicativi su piattaforma cloud, la digitalizzazione dei documenti, la timbratura via APP, la firma digitale dei documenti e altre azioni di smaterializzazione delle informazioni sono state portate avanti anche per consentire il lavoro a distanza, nel rispetto della massima sicurezza dei dati);
- > **Assicurazione medica** e contro gli infortuni;
- > **Piani pensionistici** agevolati (per i siti Italia e Canada);
- > Iniziative in tema **salute e benessere** (come ad es. la disponibilità bisettimanale di un osteopata per la sede Italia);
- > **Premi produzione**, sulla base di obiettivi di produzione legati alla singola funzione e premi basati sull'indicatore OEE (indice che tiene conto della produzione effettiva in rapporto alla teorica, ore produttive, non conformità di prodotto);
- > **Fringe benefit**, in forma non monetaria, con la messa a disposizione di beni e/o servizi di forte utilità (come ad es. buoni pasto, buoni carburante), anche per il personale interinale oltre che per il personale assunto;
- > **Premi una tantum** per condivisione degli utili, per sostegno al caro inflazione, con una quota maggiore per gli stipendi più bassi;

Nel corso del 2024, Ecopack Italia ha intrapreso un percorso strutturato per affrontare una tematica sociale di crescente rilevanza: il rispetto del salario minimo dignitoso o salario di sussistenza. Questa iniziativa nasce dalla volontà dell'azienda di contribuire concretamente alla tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori, promuovendo condizioni economiche che garantiscono una vita dignitosa, oltre gli obblighi normativi.

A tal fine, la Direzione Generale, in collaborazione con il Dipartimento Risorse Umane, ha condotto n'approfondita analisi in più fasi:

- > **Studio delle definizioni e degli standard di riferimento**, valutando le principali fonti internazionali sul tema del salario di sussistenza, tra cui le metodologie promosse da enti come la Global Living Wage Coalition, l'ILO (International Labour Organization), e i dati elaborati da INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche).

- > **Analisi interna dei salari attualmente percepiti** dai dipendenti diretti e dai collaboratori esterni in somministrazione.
- > **Identificazione dei casi di non conformità** rispetto al valore soglia definito, seguita da un intervento correttivo tramite l'adeguamento dei salari, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2025.
- > **Definizione di un valore minimo di riferimento**, stabilito in modo volontario da Ecopack, ispirato anche dalle indicazioni contenute nel documento INAPP "L'introduzione del salario minimo legale in Italia: una stima dei costi e dei beneficiari". Questo valore è stato adottato come standard interno minimo per garantire una base retributiva equa e sostenibile per tutti i lavoratori.
- > **Estensione del principio anche ai lavoratori interinali:** è stato aggiornato l'accordo con le agenzie di somministrazione, con l'inserimento di specifiche clausole contrattuali vincolanti, che impongono il rispetto del salario minimo stabilito da Ecopack. Tali clausole si applicano a tutti i nuovi collaboratori in ingresso a partire dal 2025.

Questa politica volontaria non solo rafforza l'identità di Ecopack come realtà attenta alla giustizia sociale, ma rappresenta anche un passo concreto verso l'integrazione dei principi ESG nella strategia aziendale.

L'azienda si impegna a monitorare periodicamente il valore del salario minimo adottato, in funzione dell'evoluzione del costo della vita e delle indicazioni fornite da fonti qualificate, con l'obiettivo di assicurare nel tempo condizioni retributive sempre adeguate, dignitose e inclusive.



3.5 Formazione e sviluppo dei talenti

La formazione è uno degli strumenti fondamentali con cui Ecopack supporta la crescita e lo sviluppo delle proprie risorse. **L'azienda eroga ogni anno un numero di ore consistente di formazione**, con un evidente aumento in quei siti dove vi sono stati nuovi ingressi di collaboratori. Particolare attenzione viene data ai temi quali **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tematiche ambientali e sociali e la sicurezza alimentare del packaging** (come richiesto dalla legislazione internazionale sui materiali a contatto con gli alimenti e dagli standard volontari BRCGS Packaging o FSSC 22000 a cui aderisce, a seconda del sito produttivo). Gli indicatori confermano lo sforzo dell'azienda nello sviluppo delle proprie risorse in un percorso di crescita professionale continua, mettendo a disposizione dei dipendenti percorsi formativi sia tecnici che manageriali.

Comune a tutti i siti di Ecopack è il costante impegno sulla formazione tecnica delle maestranze, in particolare in merito alle modalità di utilizzo sicure ed efficiente delle macchine di produzione (per la maggior parte progettate e costruite dal Dipartimento tecnico e impiantistico di Ecopack).

A partire dall'assunzione ciascun lavoratore è protagonista di un piano di sviluppo individuale che prevede formazione per competenze tecniche specifiche della mansione svolta, sia per le competenze trasversali (sistema di gestione della qualità e sicurezza alimentare, sicurezza nei luoghi di lavoro, percorsi di sviluppo manageriale, formazione linguistica, formazione tecnica, ecc.).

L'analisi dei fabbisogni effettuata da ciascun responsabile consente di rilevare, nell'ambito della propria funzione e per ciascuno dei propri collaboratori, le necessità formative e presentandone richiesta alla Direzione Risorse Umane. A seconda dei casi vengono quindi predisposte formazioni individuali o di gruppo erogate "on the job" o in aula o presso aule formative di enti esterni. Ogni momento formativo viene poi formalizzato attraverso applicativi informatici dedicati o su registri cartacei e l'efficacia della formazione viene monitorata attraverso test di verifica o audit in campo.

Nel 2024 è stata condotta un'analisi dei fabbisogni dei lavoratori in materia di competenze personali e professionali al fine di rendere adatta la Direzione di quali fossero le azioni di miglioramento richieste dai lavoratori: il risultato ottenuto è relativo alla volontà dei lavoratori di implementare le loro abilità lavorative al fine di aumentare le loro performance, in particolare per le mansioni produttive con responsabilità sull'organizzazione e la gestione delle linee di produzione (Capi reparto e Team Leader di linea).

La Direzione ha approvato per lo stabilimento italiano lo svolgimento di ulteriori percorsi formativi con l'obiettivo di aumentare le competenze e le abilità del personale. I corsi di formazione partiranno nel corso del 2025 e permetteranno al personale di sviluppare maggiormente le loro soft a hard skills.

A supporto della gestione e della crescita formativa delle risorse umane, Ecopack ha sviluppato un sistema di valutazione delle performance comune a tutti i dipartimenti, per mezzo del quale i dipendenti vengono valutati su obiettivi, competenze tecniche, competenze manageriali e comportamenti all'interno del gruppo di lavoro. La valutazione delle performance non costituisce esclusivamente un momento valutativo, ma anche e soprattutto l'occasione per definire i nuovi piani di sviluppo delle risorse, per analizzare eventuali elementi di rischio e/o carenze e mettere a punto i relativi piani di azione.

Ecopack offre regolarmente opportunità di stage formativi, rivolti a studenti e neolaureati universitari provenienti da diverse facoltà: lo stage rappresenta un importante canale di ingresso in azienda e nel mondo del lavoro per risorse junior prive di esperienza lavorativa alle spalle.

3.6 Tutela della salute e della sicurezza

Ecopack, come formalizzato nella propria Politica Aziendale, considera l'integrità fisica dei propri collaboratori un valore primario e garantisce ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa vigente. In ciascuna azienda del Gruppo viene diffusa tra i lavoratori una cultura sulla sicurezza che ha lo scopo di aumentare la consapevolezza delle persone in questo specifico ambito.

L'impegno di tutta l'organizzazione è pertanto mirato a:

- > **Osservare e rispettare le normative vigenti**, nei contenuti e nei principi, applicabili alle singole realtà produttive e di servizio;
- > Attivare tutte le **azioni necessarie per evitare infortuni o incidenti** che possono compromettere l'incolinità delle persone;
- > Promuovere la **segnalazione dei "near miss"**, ossia di qualsiasi evento che avrebbe potuto potenzialmente causare un infortunio o danno alla salute: da circa 5 anni vengono registrati e analizzati i singoli episodi, al fine di creare procedure e interventi volti a evitare il verificarsi dell'incidente;
- > **Rafforzare la cultura della prevenzione** sensibilizzando tutti gli attori interni (dipendenti, personale interinale) ed esterni (appaltatori) sul rispetto delle norme igiene e sicurezza applicabili alla realtà produttiva e di servizio, nonché rimarcare l'importanza della segnalazione di comportamenti pericolosi e situazioni di rischio;
- > Perseguire il **miglioramento continuo della gestione della sicurezza** del sito produttivo per mezzo di individuazione dei rischi, relativa rimozione e/o contenimento, promuovendo il coinvolgimento e partecipazione attiva dei lavoratori;

- > Assicurare la **corretta applicazione delle tecnologie** ed il corretto utilizzo degli agenti chimici pericolosi;
- > Perseguire il **ricorso a tecnologie più avanzate dal punto di vista della salute e della sicurezza** o la riduzione della quantità e del grado di pericolosità delle sostanze chimiche utilizzate.



La Politica Aziendale viene condivisa dalla sede italiana con le società estere consociate. Tutte le sedi del gruppo si attengono alla normativa in vigore nei vari Paesi.

La capogruppo raccoglie, con frequenza trimestrale, KPI definiti per consentire un benchmarking tra le diverse sedi del gruppo. Uno degli obiettivi che si intende perseguire nel prossimo biennio è quella di dotarsi di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (SGS) conforme allo standard ISO 45001, per poi richiederne la certificazione da ente terzo accreditato.

La responsabilità e l'organizzazione delle tematiche di Salute e Sicurezza sul lavoro è differente tra la sede principale e le consociate del gruppo. In Italia il Datore di lavoro, identificato dal Consiglio di Amministrazione, ha poteri per le funzioni e gli atti volti all'adempimento degli obblighi normativi in materia salute, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro nonché prevenzione incendi, di protezione del territorio e dell'ambiente; il Datore di Lavoro si avvale del supporto di un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione interno (RSPP), di un Medico competente, nonché di società di consulenza qualificate in materia.

Nelle consociate presenti all'estero il ruolo di Responsabile delle tematiche sopra descritte è ricoperto dal Plant Manager.

La normativa italiana prevede un processo documentato di valutazione dei rischi che permette di identificare i pericoli, valutando i rischi per ogni fase lavorativa, mansione, ambiente di lavoro, attrezzature, impianti e macchinari e sostanze chimiche. Si tiene conto della gravità dell'evento previsto, della frequenza di esposizione, nonché della probabilità che questo si verifichi al fine di definire misure di prevenzione e protezione per minimizzare la probabilità di verificarsi del rischio o ridurne gli effetti negativi.

I **rischi più impattanti** individuati nel processo di valutazione nelle varie aziende del Gruppo sono i seguenti:

- > Rischio derivante dal maneggiare **sostanze chimiche**
- > Rischio derivante dall'utilizzo di **macchinari**
- > Rischio derivante da eccessivo **rumore e vibrazioni**
- > Rischio **movimentazione manuale** dei carichi
- > Rischio di **emergenze non gestite** in modo tempestivo ed appropriato
- > Rischio di **incendio ed esplosione**
- > Rischio di **stress** correlato al lavoro
- > Rischio da **lavoro notturno**



Le misure individuate a seguito della valutazione dei rischi possono richiedere interventi di prevenzione, protezione collettiva e/o individuale per i lavoratori. In caso di rischio immediato e grave si attivano il Piano di emergenza e le relative procedure, con coinvolgimento attivo della Squadra di gestione delle emergenze presente su ogni turno lavorativo. Sono stabilite procedure di gestione delle emergenze per i vari scenari; queste periodicamente vengono testate tramite esercitazioni e simulazioni di eventi accidentali e controllati.

Il miglioramento continuo per la tutela della salute e sicurezza viene perseguito attraverso la prevenzione e un'accurata analisi delle cause degli infortuni e dei near miss, utilizzando la logica del processo di analisi PDCA (Plan-Do-Check-Act).

Un ulteriore aspetto di gestione e miglioramento dell'azienda sono i feedback degli autocontrollo giornaliero dei lavoratori e dei Team Leader di reparto (es. controllo sicurezze macchinari ad inizio turno tramite App su smartphone aziendale), che delle ispezioni periodiche svolte dal Dipartimento HSE interno, nonché l'analisi delle segnalazioni e suggerimenti in materia di Salute e sicurezza sul lavoro da parte dei singoli lavoratori (tramite gli applicativi software dedicati al whistleblowing o altri sistemi informatici o fisici di comunicazione in dotazione a tutto il personale).

Le linee di intervento che vengono perseguiti in tutte le aziende del Gruppo sono:

- > **Revisione layout dei macchinari** per ridurre i rischi legati alla movimentazione dei materiali e garantire il rispetto della normativa antincendio;
- > **Riduzione delle emissioni dei prodotti chimici** attraverso la corretta dislocazione dei macchinari che prevedono utilizzo di solvente (es. lavapezzi e distillatrici) e degli stoccaggi di prodotti chimici;
- > Scelta progressiva di **macchine di stampa con ridotti consumi** di solvente ed inchiostro, per riduzione impatti sia ambientali che sulla salute dei dipendenti nonché sicurezza nei luoghi di lavoro;
- > **Spostamento nelle aree esterne delle zone di ricarica dei carrelli elevatori**, al fine di ridurre emissioni, e rischio incendio;
- > Costante **ammodernamento degli impianti antincendio** nei vari siti;
- > **Utilizzo di personale esperto** in tutti i turni lavorativi, compreso il turno notturno laddove applicato;
- > Introduzione di **macchine di produzione automatiche**, laddove sia possibile ridurre la movimentazione manuale dei carichi;
- > Implementazione **attrezzature per ridurre la movimentazione manuale carichi**;
- > Installazione sui macchinari di **ripari e/o sistemi di abbattimento del rumore**;

3.7 Dati ed indicatori relativi agli infortuni

Il Gruppo Ecopack ha implementato un sistema di controllo e analisi continua degli aspetti di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la rendicontazione e valutazione di specifici KPI aggiornati con frequenza trimestrale. Nella tabella sottostante si riportano specifici indicatori, riferiti agli infortuni occorsi nel triennio con riferimento al totale dei lavoratori dipendenti, di imprese esterne che prestano servizi presso il sito e del personale interinale (agenzie lavoro temporaneo).

Indicatore KPI	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Ecopack Italia			
LTI -n° infortuni	2	5	4
AFR-indice di frequenza	6,38	17	14,46
ASR-indice di severità	0,14	0,25	0,66
Ecopack Brasile			
LTI -n° infortuni	10	8	5
AFR-indice di frequenza	48,33	40,81	36,80
ASR-indice di severità	918	482,07	0,32
Ecopack Canada			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0
Ecopack India			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0
Ecopack Russia			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0

Indicatore KPI	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Ecopack Tunisia			
LTI -n° infortuni	1	0	0
AFR-indice di frequenza	0,01	0	0
ASR-indice di severità	0,19	0	0

3.8 Diritti umani

Il tema dei diritti umani è declinato da Ecopack nella gestione dei rapporti con il personale nel rispetto dei principi e valori richiamati dal Codice Etico, che stabilisce la tutela dell'integrità morale e garantisce pari opportunità per ciascun individuo. Comportamenti discriminatori basati sull'opinione politica, attività sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, salute o basati su qualsiasi altra caratteristica umana non sono permessi in nessuna relazione interna o esterna ad Ecopack.

Ecopack si impegna costantemente a garantire che le norme stabilite nella Dichiarazione Universale dei diritti Umani dell'ILO vengano rispettate nei diversi paesi in cui opera. Ecopack rifiuta ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio, lavoro minorile e irregolare. Nel caso di segnalazione di casi violazione la Direzione Generale è chiamata a prendere immediati provvedimenti come indicato nel Codice Etico, nella procedura IS31 "Segnalazioni di illeciti e irregolarità" e nelle linee guida interne per il whistleblowing.

“

Il Codice Etico di Ecopack garantisce pari opportunità per ogni individuo, l'azienda inoltre si impegna a far sì che vengano rispettate le norme stabilite nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.



4. Sostenibilità dei prodotti

Salute e sicurezza dei consumatori	4.1
Gestione della catena di fornitura	4.2
Coinvolgimento delle comunità locali	4.3
Lotta alla corruzione attiva e passiva	4.4



4.1 Salute e sicurezza dei consumatori

4.1.1 Il sistema di gestione aziendale per la qualità e la sicurezza alimentare

La salute dei consumatori finali e la sicurezza alimentare dei propri prodotti sono gli obiettivi a cui Ecopack rivolge tutta la sua attenzione ed i suoi sforzi. Assicurare salute e benessere del consumatore significa:



- > Rispondere alle aspettative dei clienti e dei consumatori finali in termini di **sicurezza alimentare del packaging**, limitando qualsiasi migrazione globale o specifica non ammessa negli alimenti o interazione organolettica non voluta;
- > Rispondere alle aspettative del cliente in termini di **facilità e sicurezza di utilizzo nelle condizioni previste** (come, ad esempio, la cottura in forno del prodotto senza danni alla forma prodotta da Ecopack o migrazione di sostanze nel prodotto alimentare);
- > Garantire un sistema di regole aziendali (sistema di gestione qualità e sicurezza alimentare) in grado di limitare al minimo i rischi di contaminazione chimica, fisica o microbiologica, dei prodotti durante tutte le fasi di produzione, dall'accettazione delle materie prime alla spedizione del prodotto finito. per tale finalità l'azienda ha strutturato un sistema di **GMP** (Good Manufacturing Practices) e un sistema volontario che presenta il più alto livello di sicurezza alimentare disponibile sul mercato, in risposta ai requisiti della **BRCGS Packaging** e della **ISO 9001**, certificato da un organismo terzo accreditato;
- > Progettare prodotti e promuovere l'utilizzo di **materie prime e componenti** (carte, inchiostri, colle e altri materiali consumabili, imballi, ecc.) che forniscano **garanzie sempre più elevate di sicurezza alimentare**

- > **Soddisfare le richieste di clienti e consumatori** (professionali o consumer), rispettando le esigenze di contenimento delle diverse tipologie di alimenti a cui sono destinati i nostri prodotti;
- > **Rispondere a problemi di salute pubblica**, partecipando alla promozione di contenitori adeguati e igienicamente sicuri;
- > Focalizzare i bisogni principali dei paesi emergenti e sviluppare prodotti per consumatori con basso potere di acquisto.

Tutti questi aspetti possono essere sintetizzati nella consapevolezza della necessità di produrre, per tutti, **prodotti igienicamente sicuri e di alta qualità** in termini di risposta alle esigenze dei clienti/consumatori, promuovendo l'introduzione di forme e imballi innovativi, nel pieno rispetto dell'ambiente e di tutti gli aspetti legati alla sostenibilità.

La sicurezza alimentare è una priorità anche nell'ottica della tutela della reputazione del brand.

La Direzione Generale pone al centro del suo operato i seguenti impegni:

- > Impegno documentato del management circa l'implementazione della politica sulla qualità e sicurezza alimentare in tutti i Paesi e su tutti i mercati;
- > Applicazione costante dei concetti espressi nella politica aziendale, con un piano di miglioramento concreto, misurabile tramite indicatori di performance monitorati in continuo;
- > Coinvolgimento di tutti i collaboratori aziendali per una crescente cultura della qualità e sicurezza alimentare affinché gli obiettivi siano condivisi da tutti i dipartimenti;
- > Verifica e monitoraggio attraverso processi di validazione della qualità e della sicurezza alimentare per assicurare un continuo miglioramento.



La politica della qualità e sicurezza alimentare Ecopack si attua in ogni Paese attraverso un Sistema di gestione integrato, applicato lungo tutta la filiera e rispettoso delle tradizioni, delle caratteristiche e delle condizioni socio-economiche locali.

Il sistema qualità e sicurezza alimentare è un insieme di procedure che descrivono l'organizzazione, le responsabilità e le attività necessarie a gestire correttamente i processi di produzione : questo sistema lavora sulla prevenzione ed è fondato su concetti quali conoscenza, formazione, competenza, collaborazione, coinvolgimento, responsabilità e tracciabilità.

Per quanto concerne le certificazioni volontarie di sistema a cui Ecopack è soggetta, riportiamo di seguito alcuni dettagli:

- > **BRCGS Packaging** (siti certificati Italia, Canada, India, Tunisia) è un punto di riferimento per le buone pratiche di produzione del packaging al fine della sicurezza alimentare, rispetto della legalità e di alti livelli qualitativi;
- > **FSSC 22000**, per sito Brasile e Russia, è uno schema di certificazione internazionale per la sicurezza alimentare degli imballaggi, basato su uno standard ISO (International Organization for Standardization) e riconosciuto da GFSI e EA.
- > **ISO 9001** è la norma internazionale per i Sistemi di Gestione per la Qualità, pubblicata dalla ISO (International Organization for Standardization).



Le certificazioni volontarie, oltre a dare garanzie ai clienti e ai consumatori finali, contribuiscono a consolidare un metodo di lavoro comune e forniscono strumenti per valutare in modo attento e critico ogni situazione di non conformità e garantire l'efficacia del sistema.

ISPEZIONI IGIENICHE E AUDIT INTERNI

In aggiunta agli audit annuali degli organismi di certificazione, l'aderenza dell'operatività quotidiana al sistema qualità e sicurezza alimentare è sistematicamente monitorata anche attraverso **ispezioni igieniche e audit interni** condotti dal personale dell'Ufficio Qualità o da consulenti esterni qualificati. Il personale dell'Ufficio Qualità conduce inoltre audit sui fornitori più critici, secondo un piano frutto di una valutazione dei rischi derivante dall'analisi di diversi fattori (certificazioni in possesso del fornitore, criticità della materia prima o del servizio erogato, documentazione fornita, esito del controllo qualità sulle forniture, analisi di laboratorio, ecc.). I risultati di tutti questi interventi sono valutati e gestiti al fine di promuovere il miglioramento continuo e il coinvolgimento di tutto il personale aziendale.

4.1.2 Qualità e sicurezza alimentare dei prodotti

Grazie alla presenza di un centro di R&D in Italia, Ecopack ha la capacità di sviluppare prodotti innovativi, ricercando materie prime e materiali che coniughino qualità, sicurezza alimentare, innovazione e basso impatto ambientale. Ecopack è consapevole che la qualità dei prodotti è il risultato di un'intensa attività di ricerca sia nell'ambito dell'innovazione che della qualità. Crede pertanto nel valore della collaborazione tra industria e mondo scientifico, in un continuo interscambio che incrementa competenze e conoscenze.

Relativamente alle iniziative legate alla sicurezza alimentare dei nostri prodotti, al centro dell'attenzione ci sono i seguenti temi:

- > Tutti i prodotti Ecopack sono realizzati con materie prime e componenti (carta, colle, inchiostri) che rispettano le **normative internazionali in materia di idoneità al contatto con gli alimenti**. Le materie prime utilizzate sono accuratamente selezionate e di alta qualità;
- > Tutti gli stampi destinati alla cottura possono essere utilizzati in forno e sono **certificati per resistere fino a 220 °C**, inoltre sono adatti anche al microonde;
- > La **principale materia prima dei nostri prodotti è la carta**. La fibra utilizzata nella produzione della carta è una risorsa certificata e rinnovabile, proveniente da foreste ben gestite e controllate tramite catena di custodia. I nostri fornitori di carta sono certificati secondo i requisiti definiti dagli standard FSC® (Forest Stewardship Council®);
- > Le carte che utilizziamo nelle nostre produzioni non contengono fluorocarburi (**PFAS-free**), BPA , Oli Minerali (MOSH, MOAH), interferenti endocrini o altre sostanze pericolose per la salute;



- > Il contenuto massimo di metalli pesanti nella carta è **conforme a quanto stabilito dalla Direttiva EU 94/62**;
- > I prodotti Ecopack sono fabbricati **senza l'applicazione e l'uso delle sostanze attualmente incluse nell'elenco delle sostanze SVHC** (List of Substances of Very High Concern - lista di sostanze "estremamente preoccupanti") anche nei casi in cui il prodotto non è destinato alla distribuzione in Europa

Secondo il regolamento REACH (CE 1907/2006), la carta è un prodotto e non è classificata come composizione chimica o chimica, pertanto è esente dall'obbligo di registrazione.

4.1.3 Informazione al consumatore

Ecopack fornisce informazioni accurate, complete e veritieri in modo da consentire al cliente e/o al consumatore finale una decisione razionale e consapevole.

In particolare Ecopack, conscia dell'importanza di un corretto uso dei mezzi pubblicitari, incoraggia l'adozione di standard di elevata responsabilità nella promozione dei propri prodotti e impronta le proprie campagne pubblicitarie sulla trasparenza delle caratteristiche dei beni prodotti e commercializzati, sul rispetto della dignità delle persone e tutela dell'infanzia. Ecopack adotta uno stile di comunicazione fondato su efficienza, collaborazione e cortesia, anche nel dialogo con i clienti/consumatori.

4.1.4 Indicatori di performance

Ecopack è consapevole del rischio che un prodotto fuori standard (non conforme) possa arrivare sul mercato e che possa essere oggetto di contestazione o reclami. Ecopack si impegna a gestire tali problematiche assistendo sempre il cliente/consumatore nel migliore dei modi, con l'obiettivo di garantire la sua sicurezza alimentare e la qualità dei propri prodotti.

- > Il Dipartimento R&D e Qualità, in collaborazione con Supply Chain, per ogni prodotto sviluppato e lanciato sul mercato individuano le opportune specifiche di prodotto e le caratteristiche di processo misurabili e monitorabili, fissandone i limiti di accettabilità, in modo da **garantire la qualità e la sicurezza alimentare del prodotto** in ogni fase del processo produttivo;
- > Ogni stabilimento ha l'obbligo di effettuare **controlli di prodotto/processo** e analisi di laboratorio periodiche per verificare la conformità ai parametri imposti dalla funzione R&D/Qualità per decidere il rilascio dei prodotti sul mercato;

- > In tutti gli stabilimenti, attraverso adeguato addestramento, sono state formate figure specifiche in grado di effettuare i **controlli previsti sul prodotto prima del rilascio al cliente**, utilizzando gli strumenti in dotazione;
- > In un'ottica di un continuo miglioramento, **ogni singolo reclamo pervenuto dal cliente o dal consumatore viene analizzato per capirne la causa alla radice** e decidere le opportune azioni correttive, indirizzate ad evitare che l'evento si ripeta (agire sulla causa profonda è il modo più efficace per perseguire il miglioramento della qualità del prodotto e del servizio). I reclami cliente, espresse come "rate" (numero di reclami sul numero di unità di prodotto vendute), rappresentano un fondamentale indicatore di qualità.

Questa gestione permette all'azienda di capire se le procedure messe in atto sono efficaci per garantire il continuo miglioramento. Servono inoltre per focalizzare determinati e specifici interventi e azioni di miglioramento.

Ecopack è consapevole anche del rischio che un prodotto con un potenziale impatto per la salute e sicurezza dei consumatori possa arrivare sul mercato. Per questo ogni sito ha una procedura di richiamo e ritiro prodotti che, definendo responsabilità ed azioni da intraprendere, garantisce efficacia e rapidità di intervento. Non si sono comunque verificati casi di ritiro/richiamo di prodotto negli ultimi anni.

4.2 La gestione della catena di fornitura

Per garantire la qualità dei propri prodotti a costi competitivi in ciascun paese in cui opera, Ecopack ha definito procedure e controlli che coinvolgono tutto l'ambito produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime alla distribuzione del prodotto finito. La catena di fornitura di Ecopack comprende infatti tutti i componenti necessari per gestire un'attività che congiunge tutte le principali funzioni aziendali: la gestione del rapporto con i fornitori, la logistica in entrata e in uscita, la produzione, l'approvvigionamento, le vendite, il marketing, il controllo qualità, lo sviluppo del prodotto e la pianificazione, permettendo così di fornire prodotti e servizi di qualità, oltre che sicuri, ai clienti.



In Ecopack, nel processo di selezione dei fornitori, si utilizzano essenzialmente i seguenti criteri:

- > **Qualità e sicurezza alimentare:** i beni e i servizi acquistati devono soddisfare gli standard di qualità richiesti dall'azienda. Viene valutato il livello di rischio della materia prima e del fornitore in termini di qualità, sicurezza alimentare, rischio frode;
- > Rispetto dei principi di **responsabilità sociale di impresa e sostenibilità**;
- > **Prezzo:** occorre assicurarsi di raggiungere le più competitive condizioni finanziarie ed economiche disponibili per la società;
- > **Logistica:** assicurarsi che i prodotti siano consegnati nei tempi previsti;
- > **Livello di servizio:** il supporto da parte del fornitore deve garantire dei livelli minimi di qualità;
- > Capacità di **innovazione** (in ambito qualità, rispetto dell'ambiente e sostenibilità, riciclabilità/compostabilità).

Tali criteri sono oggetto di valutazione periodica interne ed esterne (da parte di organismi di certificazione indipendente) ai fini delle certificazioni BRCGS Packaging, FSSC 22000, ISO 9001, FSC® richiamate nei paragrafi precedenti.

PRINCIPALI RISCHI DELLA CATENA DI FORNITURA

- > **Imprevedibilità del mercato:** aumenti imprevisti dei volumi di acquisto o diminuzioni repentine delle vendite possono portare a rotture di stock o ad uno stoccaggio eccessivo con conseguente aumento dei costi aziendali;
- > **Malfunzionamento della catena di fornitura:** impatti negativi sulla capacità produttiva dell'azienda dovuti a ritardi o inefficienze nell'approvvigionamento (malfunzionamento che può essere dovuto ad una pianificazione non corretta, ordini di acquisto non emessi in modo tempestivo, attrezzature soggette a frequenti rotture, problemi di produzione del fornitore e, più in generale, inaffidabilità dello stesso);
- > **Fornitura di materie e prodotti di qualità inferiore** rispetto agli standard richiesti da Ecopack;
- > **Eccessive emissioni di CO₂** nell'atmosfera causato dai mezzi di trasporto.

Al fine di garantire prodotti in modo tempestivo ed efficiente, Ecopack si impegna a monitorare gli indicatori di performance dei fornitori, con l'obiettivo di verificare la conformità a tutte le normative di settore e il rispetto dei capitolati. Con riferimento alla gestione della logistica in particolare, viene appurata l'idoneità dei veicoli utilizzati, le condizioni igieniche, la tempestività delle consegne nonché il monitoraggio degli aspetti di "security" del carico.

Sebbene Ecopack non preveda specifiche clausole sui diritti umani nei contratti con i propri fornitori, stipula tuttavia con essi contratti in linea con i principi di correttezza e buona fede.

Per tutte le materie prime e prodotti rilevanti Ecopack richiede ai fornitori:

La controfirma per accettazione della **Politica della qualità, sicurezza alimentare, etica, responsabilità sociale, ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro**.

Con la sottoscrizione il fornitore si impegna a rispettare i principi del documento e del **Codice Etico** in esso richiamato oltre i principi della Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani, delle leggi nazionali e internazionali.

La **compilazione di un questionario RSI*** sulla base del quale il fornitore verrà valutato. Il fornitore è tenuto a rispondere ad una serie di domande che vengono pesate in relazione alla risposta fornita. Al di sotto di una soglia definita nella procedura interna di valutazione, il fornitore è tenuto ad avviare adeguate azioni correttive. Per soglie troppo basse il fornitore non viene qualificato e non può continuare il rapporto di fornitura.

* Ad eccezione dei fornitori di carta per i quali è richiesta la certificazione FSC® già soggetti ad audit di parte terza che includono aspetti etici e sociali

Nel corso degli anni 2022 e 2023 la sensibilità dei fornitori sui temi della sostenibilità è aumentata, questo è testimoniato dall'aumento della percentuale di fornitori con un punteggio ottenuto dal questionario di Resp. Sociale di Impresa pari o superiore al 60%, livello di soglia ritenuto minimo.

FORNITORI CON UN PUNTEGGIO OTTENUTO DAL QUESTIONARIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA PARI O SUPERIORE AL 60%

2023

2022

10 20 30 40 50 60 70 80 90

4.2.1 Gestione sostenibile dei fornitori

L'attenzione all'identificazione e gestione degli impatti positivi e negativi prodotti dalle attività di business e dalla catena di approvvigionamento sul piano ambientale, sociale e di governance, è al centro dell'attenzione di Ecopack che, in questa direzione, ha proseguito, nel 2024, un progetto di crescita nella gestione sostenibile della catena di fornitura (Progetto ESG Supply Chain) per assumere un ruolo sempre più trainante rispetto alla propria filiera in ottica di sviluppo sostenibile e resiliente, accompagnando nel percorso i propri fornitori. Il progetto ha portato all'adeguamento della valutazione della catena di fornitura rispetto ai parametri e principi ESG e l'upgrade dell'Albo Fornitori attraverso l'ampliamento, nell'iter di qualifica, delle informazioni richieste ai fornitori sui loro profili di sostenibilità.

La gestione della catena di fornitura è in capo alla Direzione e il Dipartimento Acquisti. Le tipologie di merci che prevalentemente concorrono ai volumi di ordinato sono carta e imballaggi secondari; la maggior parte del volume dell'ordinato è imputabile a una parte contenuta del parco fornitori, in cui vi è un'alta incidenza di società di medie-grandi dimensioni.



Per perseguire la propria strategia di crescita, guidata dalla Politica aziendale e dal Codice Etico, Ecopack adotta un processo di approvvigionamento strutturato e coerente con i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, nonché ispirato al rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, della salute e sicurezza, e alla tutela dell'ambiente, cui viene data la massima importanza.

Il processo si struttura nelle seguenti fasi di qualificazione e gestione dei fornitori attraverso un sistema di Albo fornitori, analisi e pianificazione sviluppata, acquisto programmato e la valutazione delle performance dei fornitori (vendor rating).

Il sistema di qualificazione valuta qualità, affidabilità e sostenibilità dei fornitori, includendo obblighi ambientali, sociali e lavorativi conformi a normative europee, nazionali e internazionali (es. Convenzioni OIL).

I fornitori devono dichiarare politiche ESG, codice etico, bilancio di sostenibilità, certificazioni di responsabilità sociale (SA8000), certificazioni ambientali (ISO 14001, EMAS), sistemi di gestione energia (ISO 50001), pratiche di economia circolare e gestione dei rifiuti.

Nel corso del 2024, il plant italiano ha strutturato un sistema di gestione sostenibile della catena di fornitura al fine di assegnare uno score ESG ai fornitori strategici: lo score è stato assegnato per mezzo di compilazione dei questionario ESG con 48 domande con punteggi ponderati e assegnazione dei rating in base al punteggio ottenuto, il punteggio massimo raggiungibile era 318 e il minimo 150.

Dai risultati è emersa una buona gestione ESG da parte fornitori, in quanto nessun fornitore ha ottenuto un punteggio inferiore al minimo, il 90% dei fornitori si è posizionato nel rating verde, solo due fornitori sono posizionati nella fascia arancione. La media del punteggio dei fornitori si attesta a 272.

La quasi totalità dei fornitori possiede politiche ambientali e sociali, codici etici, procedure anti-corruzione, sicurezza sul lavoro, tutela dei diritti dei lavoratori, politiche di economia circolare ed efficienza energetica.

Le certificazioni più diffuse tra i fornitori sono FSC/PEFC, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, il 65% dei fornitori redigono bilancio di sostenibilità, e circa il 50% aderiscono a EcoVadis o iniziative equivalenti.

Tutti i fornitori coinvolti hanno sottoscritto il Codice Etico di Ecopack, garantendo allineamento dei principi ESG lungo la catena di fornitura.

Nei prossimi anni proseguirà questo programma di gestione ESG dei fornitori, i nuovi fornitori saranno selezionati anche in base a criteri ESG tramite questionario di qualifica, e annualmente si verificheranno i requisiti di sostenibilità dei fornitori e si attiveranno piani di miglioramento, in particolare per i due fornitori attualmente in fascia Arancione, per portarli alla classificazione Verde.

4.3 CInvolgimento delle comunità locali



Ecopack si impegna nel rispetto dei principi di Responsabilità Sociale e contribuisce allo sviluppo economico, culturale e civile delle realtà in cui opera promuovendo i valori di vicinanza al territorio e di impegno verso le comunità locali. Coerentemente con la Mission, Ecopack è partner dei propri stakeholder, migliorando la qualità della vita dei dipendenti, delle loro famiglie e delle comunità locali prossime alle unità produttive con l'intento di costruire relazioni fiduciarie di lungo periodo. Si impegna inoltre ad ascoltare i bisogni delle comunità, interagendo con le amministrazioni e con la collettività, per lo sviluppo di progetti condivisi. Per le comunità locali in cui Ecopack svolge attività d'impresa, i principali rischi sono quelli ambientali e reputazionali.

IMPATTI AMBIENTALI

Gli impatti ambientali più significativi sono **collegati alle attività produttive** degli stabilimenti, come ad esempio, il potenziale inquinamento derivante da emissioni in atmosfera di sostanze nocive e l'inquinamento acustico. L'azienda s'impegna costantemente a monitorare e cercare di ridurre i suddetti impatti secondo le modalità descritte all'interno del capitolo dedicato ad emissioni nell'ambiente e qualità dell'aria. Per quanto riguarda l'impatto acustico, a titolo di esempio, la riduzione si ottiene mediante migliorie introdotte nella progettazione dei macchinari (coibentazione, insonorizzazione, centralizzazione e spostamento all'esterno dei reparti produttivi dei sistemi che sono maggior fonte di rumore, come l'impianto per la generazione del vuoto).

RISCHI REPUTAZIONALI

Il rischio reputazionale è legato invece alle **relazioni con le comunità, i territori e gli stakeholder** e deriva dalla reputazione negativa verso terzi (comunità locali, clienti, partner, azionisti, autorità) che, se negative, possono influenzare negativamente l'immagine dell'azienda. Ecopack promuove nei principali Paesi dove opera diverse iniziative quali contributi economici, sponsorizzazioni, donazioni di prodotti, campagne di comunicazione e aiuto al personale dipendente.

Qui di seguito alcuni esempi di attività svolte con le comunità locali:

- > Sponsorship dell'evento **"Una Mole di Panettoni"** a Torino.
- > Contributo economico e di materiali alla **Scuola di cucina I.F.S.E.** Italian Food Style Education, supporto nella promozione di fiere e canali di vendita alle pasticcerie, per una comunicazione divulgativa anche sul corretto utilizzo dei prodotti Ecopack.
- > Creazione del programma Juntos Pelo Bem in Brasile, dove doniamo i nostri prodotti a realtà locali che li utilizzano durante eventi sociali, di beneficenza e per attività per persone in difficoltà.
- > Donazione dei nostri stampi alla **Mothers' Aid Foundation**.
- > Sostegno economico al **FAI (Fondo Ambiente Italiano)**, come Corporate Golden Donor, per la salvaguardia dei beni culturali italiani.
- > Sostegno, dal 2021, all'iniziativa **Treedom** – azienda fondata in Italia che offre un servizio di piantumazione. La nostra foresta conta oggi 1.000 alberi.
- > Sponsorizzazione alla **Stitching Leeuw**, associazione che si occupa di riabilitare e reintrodurre in natura leoni cresciuti in cattività in Europa.



Ecopack è medaglia d'oro Ecovadis, il più grande e affidabile fornitore di **ratings di sostenibilità aziendale** al mondo. Fornisce valutazioni basate sulle performance delle aziende su quattro temi: ambiente, diritti umani e del lavoro, etica e approvvigionamento sostenibile. Per la seconda volta Ecopack ha conseguito la medaglia gold Ecovadis con un punteggio di 73 su 100, rientrando nel top 5% del nostro settore.



**United Nations
Global Compact**

Ecopack aderisce al **Global Compact delle Nazioni Unite**, iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo. L'iniziativa nasce dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. L'azienda ha fatti propri i principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni. Nel 2023 è stata redatta la prima Communication on Progress (CoP), al fine di misurare e dimostrare i progressi, nello spirito del miglioramento continuo delle prestazioni e di confronto con altre aziende di settore.

4.4 Lotta alla corruzione attiva e passiva

Ecopack dimostra il proprio impegno nel mantenere un comportamento etico nei confronti dei propri stakeholder attraverso la diffusione delle informazioni relative al rispetto del Codice Etico, nonché prendendo parte in modo attivo ad iniziative volte al rispetto dei principi di onestà, lealtà e integrità.

LE AZIONI DELL'AZIENDA PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

- > Una condotta corretta e trasparente di tutti i propri collaboratori;
- > L'agire nell'interesse dell'azienda, segnalando ogni potenziale conflitto d'interesse rilevato;
- > Il non dare, promettere, ricevere o accettare denaro, regali o benefit di qualsiasi tipo a titolo personale da una terza parte;
- > La trasparenza e la tracciabilità in tutte le transazioni e in tutte le attività.

Ai dipendenti dell'azienda e alle parti che intrattengono rapporti commerciali con essa, viene data l'opportunità di segnalare, in assoluta riservatezza ed in modo del tutto anonimo, eventuali comportamenti non in linea con le regole di condotta. In particolare sono state emesse specifiche procedure di riferimento quali la Policy anticorruzione (in cui ad es. sono stati definiti livelli di approvazione per spese e contratti) e le modalità operative per la segnalazione di illeciti e irregolarità.

L'approccio definito centralmente da Ecopack è esteso a tutte le consociate estere dell'azienda. Il recepimento di tali principi da parte di queste avviene nel rispetto delle norme applicabili nei Paesi in cui le consociate hanno sede, nonché della struttura organizzativa e delle policy interne già in essere.

Inoltre, sempre al fine di prevenire il rischio di corruzione all'interno dell'organizzazione:

- > Vengono tenuti regolari corsi di formazione al personale su tali tematiche;
- > Vengono condotti audit interni da parte di professionisti esterni indipendenti per la sede italiana, che verranno estesi anche alle sedi estere nel biennio 2025-2026.

Negli ultimi anni non sono pervenute segnalazioni sulle tematiche di anticorruzione e di etica di business (sia di origine interna che esterna, comprese da parte di organi di controllo) sia in Italia che nei siti esteri.

Lo stabilimento italiano di Ecopack ha approvato nel 2024 l'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, che verrà pubblicato e reso operativo nel corso del 2025.

5. Responsabilità verso il pianeta

Efficienza energetica e consumo sostenibile	5.1
Riduzione emissioni gas effetto serra	5.2
Water management	5.3
Packaging sostenibile	5.4
Emissioni e qualità dell'aria	5.5
Rifiuti, scarichi e inquinamento del suolo	5.6



5.1 Efficienza energetica e consumo sostenibile



Il sito produttivo italiano coniuga esigenze tecnologiche, legate a rigorose normative di settore, con necessità funzionali e logica costruttiva, il tutto nel rispetto dell'ambiente.



- > Coerentemente con il principio di utilizzare fonti di energia pulita, a partire da gennaio 2023 un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 800 kW, installato sulle coperture dello stabilimento italiano, ha iniziato a produrre energia (con copertura di circa il 17% del fabbisogno su base annua).
- > A dicembre 2023 Ecopack ha ampliato l'impianto fotovoltaico esistente per altri 780 kW, mediante la copertura con pannelli di una porzione di terreno di proprietà aziendale attualmente inutilizzato. Il nuovo impianto, entrato a pieno regime da agosto 2024, permette la copertura del fabbisogno della sede italiana fino al 20-25% su base annua. Dal 2024 Ecopack dispone di **due impianti fotovoltaici**, per un totale di **potenza nominale pari a 1580 kW**.
- > Nel corso del biennio 2025-2026 è previsto un ulteriore ampiamento di potenza nominale complessiva di 450 kW al fine di superare i 2MW di potenza installata.

5.1.1 Dati relativi ai consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Italia		Brasile		Canada	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Quantità in tonn. di carta lavorata	3.828	4.214	2.199	2.410	682	902
MWh di energia elettrica consumati	4.646	5.180	3.121	3.698	993	1.111
Smc di gas consumati	239.680	296.335	0	0	91.321	98.756
Litri di gasolio consumati (ad uso industriale)	0	0	0	0	0	0
Tep consumati	1.090	1.225	360	413	188	210
Tep consumati/t di carta lavorata	0,285	0,291	0,163	0,171	0,275	0,182
IPG Energia elettrica (MWh/t di carta lavorata)	1,21	1,23	1,42	1,53	1,46	1,23
IPG Gas metano (Smc/t di carta lavorata)	62,6	70,3	0	0	133,9	109,5
IPG gasolio (litri/t di carta lavorata)	0	0	0	0	0	0

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Russia		Tunisia		India	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Quantità in tonn. di carta lavorata	874	1.100	992	1.416	1.680	1.836
MWh di energia elettrica consumati	1.527	1.477	524	580	427	455,97
Smc di gas consumati	20.761	40.458	0	0	0	0
Litri di gasolio consumati (ad uso industriale)	84.478	78.206	0	0	5.316	7.030
Tep consumati	348	354	114	127	84	95
Tep consumati/t di carta lavorata	0,398	0,321	0,115	0,089	0,046	0,057
IPG Energia elettrica (MWh/t di carta lavorata)	1,75	1,34	0,53	0,41	0,61	0,25
IPG Gas metano (Smc/t di carta lavorata)	23,75	36,78	0	0	0	0
IPG gasolio (litri/t di carta lavorata)	91,7	71,1	0	0	0	0



L'aumento dei consumi energetici in alcuni siti, come Italia e Canada, è principalmente attribuibile all'incremento dei volumi produttivi e all'intensificazione dell'attività industriale. In particolare, l'Italia ha registrato un aumento del consumo di gas metano (+23%) e di energia elettrica (+11%), legato all'espansione della capacità produttiva e all'utilizzo più intensivo degli impianti. In Russia, l'aumento del consumo di gas e gasolio è dovuto a condizioni climatiche più rigide e alla necessità di riscaldamento prolungato degli stabilimenti.

Tuttavia, il Gruppo ha messo in atto diverse azioni correttive e di efficientamento che hanno portato a risultati positivi in altri siti. In Canada, ad esempio, l'indicatore di prestazione energetica (Tep/t carta lavorata) è migliorato sensibilmente grazie all'ottimizzazione dei cicli produttivi e all'introduzione di macchinari più efficienti. In Russia e Tunisia, la riduzione dei consumi energetici per tonnellata di carta è stata ottenuta attraverso interventi di manutenzione straordinaria e una migliore gestione dei carichi di lavoro.

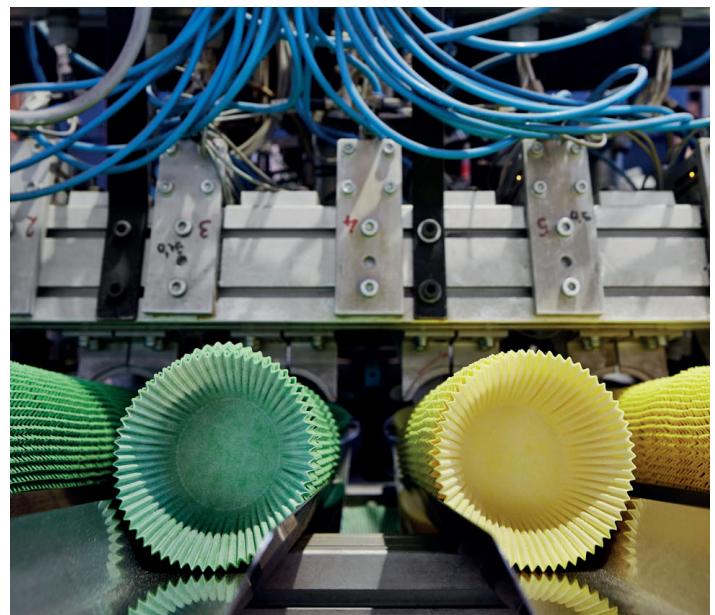
Nel 2024, il Gruppo Ecopack ha registrato un incremento dei consumi energetici in linea con l'aumento dei volumi produttivi, ma ha anche ottenuto significativi miglioramenti in termini di efficienza energetica in diversi siti produttivi.

In Italia il consumo di energia elettrica è aumentato da 4.646 a 5.180 MWh, mentre il consumo di gas metano è salito da 239.680 a 296.335 Smc. Tuttavia, l'indicatore di prestazione energetica (Tep/t carta lavorata) è rimasto pressoché stabile (0,285 vs. 0,291), segno di una buona gestione dell'efficienza nonostante l'espansione produttiva. L'IPG elettrico (MWh/t carta lavorata) è leggermente aumentato (1,21 vs 1,23), mentre l'IPG gas metano ha registrato un incremento più marcato (62,6 vs 70,3 Smc/t), dovuto principalmente all'intensificazione dei processi termici.

In Canada si osserva un miglioramento significativo dell'efficienza energetica: il consumo di energia elettrica è aumentato, ma l'IPG elettrico è diminuito da 1,46 a 1,23 MWh/t, e il consumo di gas per tonnellata di carta è calato da 133,9 a 109,5 Smc/t. Questo risultato è frutto di interventi mirati sull'efficienza degli impianti e sull'ottimizzazione dei cicli produttivi.

In Russia, nonostante una riduzione del consumo elettrico (da 1.527 a 1.477 MWh), l'IPG elettrico è migliorato sensibilmente (da 1,75 a 1,34 MWh/t), grazie a una maggiore efficienza operativa. Anche il consumo di gasolio per tonnellata di carta è diminuito (da 91,7 a 71,1 litri/t), contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale.

In Tunisia e India, i consumi elettrici sono aumentati in modo proporzionale alla crescita produttiva, ma gli indicatori di prestazione energetica mostrano una buona tenuta, con valori contenuti e in linea con gli obiettivi di sostenibilità.



Il Gruppo Ecopack continua a perseguire l'obiettivo di ridurre l'intensità energetica per unità di prodotto, promuovendo l'adozione di tecnologie a basso impatto e l'ottimizzazione dei processi in tutti i siti produttivi.

5.2 Riduzione emissioni gas effetto serra

Ecopack riconosce l'importanza cruciale di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Siamo consapevoli che ogni attività industriale ha un impatto sull'ambiente e ci impegniamo a minimizzarlo adottando strategie sostenibili, innovative e misurabili. Il nostro approccio si fonda su tre pilastri principali:

- > **Efficienza energetica** – Ottimizziamo i processi produttivi per ridurre il consumo energetico e incrementare l'uso di fonti rinnovabili, come energia solare.
- > **Gestione responsabile delle emissioni** – Monitoriamo costantemente le emissioni dirette e indirette di gas serra, implementando tecnologie a basso impatto ambientale e sistemi di controllo avanzati.
- > **Cultura della sostenibilità** – Promuoviamo la consapevolezza ambientale tra dipendenti, fornitori e partner, incoraggiando pratiche sostenibili lungo tutta la catena del valore.

L'obiettivo è ambizioso ma chiaro: ridurre progressivamente la nostra impronta di carbonio, contribuendo attivamente agli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e internazionali. Ogni azione intrapresa è parte di un percorso continuo di miglioramento, con l'adozione di soluzioni innovative, il monitoraggio costante dei risultati e la trasparenza nella rendicontazione ambientale.

Attraverso questi impegni, la nostra azienda non solo rispetta gli standard normativi, ma costruisce un futuro più sostenibile per le generazioni presenti e future, dimostrando che crescita economica e responsabilità ambientale possono andare di pari passo.

Innovazione tecnologica e ammodernamento del parco macchine

Nel corso del 2024, Ecopack ha proseguito il proprio percorso di innovazione tecnologica attraverso un ammodernamento mirato del parco macchine destinato alla produzione di imballaggi, in particolare sulla linea di prodotto Tulip & Lotus.

L'obiettivo principale dell'intervento è stato quello di rendere i processi produttivi più efficienti, sostenibili e coerenti con i principi dell'Industria 5.0, che promuove l'integrazione tra tecnologie avanzate, centralità della persona e sostenibilità ambientale.

Le nuove macchine introdotte sono dotate di sistemi digitali di controllo e monitoraggio, sensori intelligenti e interfacce uomo-macchina evolute, che consentono di ottimizzare i parametri produttivi in tempo reale, riducendo gli scarti e migliorando la qualità del prodotto finito.

Grazie all'automazione adattiva e alla capacità di interconnessione con i sistemi gestionali aziendali, le linee di produzione risultano oggi più flessibili, affidabili e orientate alla riduzione dell'impatto ambientale.

Sulle macchine di nuova generazione sono installati multimetri energetici che misurano i principali parametri elettrici di un impianto, come tensione, corrente, potenza attiva e reattiva, energia consumata e fattore di potenza. Questi dati permettono di capire quanto e come viene utilizzata l'energia, individuare sprechi, ottimizzare i consumi e migliorare l'efficienza degli impianti. L'analisi approfondita di questi dati ha dimostrato che il processo di rinnovamento ha portato un miglioramento dell'efficienza energetica, stimato in circa il 15% rispetto alle precedenti macchine.

Questo significa che, a parità di volume produttivo, i nuovi impianti consumano il 15% in meno di energia elettrica per realizzare lo stesso quantitativo di imballaggi. Tale riduzione deriva da diversi fattori, tra cui:

- > **motori ad alta efficienza;**
- > **ottimizzazione dei cicli di lavorazione e riduzione dei tempi di inattività;**
- > **maggior efficienza del sistema di formatura.**

L'intervento non solo contribuisce alla riduzione delle emissioni indirette di CO₂, ma anche al contenimento dei costi operativi e al miglioramento complessivo della sostenibilità del processo produttivo.

Le macchine di nuova generazione sono state destinate al sito Italiano e al sito canadese, che rappresentano i siti di maggiore produzione per queste linee di prodotto.

Grazie a questi investimenti, il Gruppo Ecopack consolida il proprio impegno verso un modello industriale innovativo, responsabile e orientato alla transizione ecologica, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i principi ispiratori dell'Industria 5.0.

Nell'ambito del nostro programma di innovazione tecnologica e sostenibilità, abbiamo realizzato un intervento specifico sulle macchine dedicate alla formatura delle forme cottura delle colombe, dotate di un impianto del vuoto completamente dedicato. **Le pompe tradizionali, prive di sistemi di regolazione della velocità, sono state sostituite con un circuito del vuoto di nuova generazione.** Il circuito è formato da un sistema di pompe dotate di inverter, permettendo un **controllo modulato in tempo reale della velocità delle pompe in funzione delle effettive esigenze di vuoto del processo produttivo.**

I dati raccolti dopo l'implementazione evidenziano una riduzione stimata dei consumi energetici pari al 22% rispetto al precedente sistema a velocità fissa.

La regolazione dinamica delle pompe ha inoltre garantito una maggiore stabilità e uniformità del vuoto, riducendo scarti e rilavorazioni e migliorando la qualità delle forme prodotte. Dal punto di vista manutentivo, la modulazione della velocità ha ridotto l'usura dei componenti meccanici ed elettrici, con un conseguente allungamento della vita utile dei macchinari e una significativa diminuzione dei costi di manutenzione programmata e straordinaria.

L'intervento testimonia il nostro approccio integrato alla sostenibilità industriale: non si tratta solo di ridurre i consumi energetici, ma di ottimizzare l'intero ciclo produttivo con soluzioni tecnologiche avanzate, ottenendo benefici misurabili in termini di efficienza, qualità, affidabilità e impatto ambientale. Questa iniziativa, inoltre, si inserisce in un contesto più ampio di digitalizzazione e monitoraggio intelligente degli impianti, a supporto di una produzione più resiliente, responsabile e orientata alla qualità, confermando il nostro impegno a coniugare innovazione, sostenibilità e valorizzazione delle risorse.

Focus 2025/2026

Anche per il biennio 2025–2026, l'azienda prevede di proseguire nel percorso di innovazione tecnologica e sostenibilità, destinando nuovi investimenti a progetti che rientrano nel paradigma dell'Industria 5.0, con particolare riferimento alla linea di macchine dedicate alla produzione del semilavorato ondulato.

Il piano prevede l'introduzione di una nuova macchina multifunzione che sostituirà tre macchine attualmente in uso, unificando in un unico impianto le operazioni oggi distribuite su più fasi produttive.

Questa scelta comporterà molteplici vantaggi, sia sotto il profilo produttivo che ambientale.

- > Riduzione significativa dei consumi energetici, grazie alla maggiore efficienza dei motori e alla gestione integrata dei cicli di lavorazione.
- > Elevata automazione e maggiore velocità operativa, che consente di eseguire in modo continuo e ottimizzato le diverse fasi del processo produttivo - oggi distribuite su più macchine e soggette a tempi di attesa o di cambio formato.
- > Ottimizzazione degli spazi produttivi, con conseguente riduzione dei percorsi interni e miglioramento della logistica interna di stabilimento.
- > Diminuzione dei tempi di setup e cambio formato, con incremento della flessibilità e della capacità produttiva;
- > Aumento della quantità prodotta a parità di ore di produttive, con ottimizzazione del flusso di programmazione e di lavorazione
- > Maggiore sicurezza operativa, tramite sistemi di visione e sensori che prevengono errori o situazioni di rischio.
- > Riduzione degli scarti di materiale e delle emissioni indirette, grazie alla precisione e alla stabilità dei parametri di processo;
- > Incremento della qualità del prodotto finito, con migliori standard di uniformità e controllo delle tolleranze;
- > Maggiore integrazione digitale con i sistemi informativi aziendali, a supporto dell'analisi dei dati e della tracciabilità di produzione.
- > Valorizzazione delle competenze del personale, che potrà operare in modo più qualificato su macchinari ad alto contenuto tecnologico e con interfacce più intuitive.

Con questo investimento, l'azienda conferma la propria visione orientata a un modello di produzione più intelligente, umano e sostenibile, in linea con i principi dell'Industria 5.0 e con gli obiettivi di lungo periodo di transizione ecologica e innovazione responsabile.

5.2.1 Dati ed indicatori emissioni GHG di tipo 1 e di tipo 2

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Italia		Brasile		Canada	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Energia termica prodotta	2.097	2.593	0	0	799	864
Emissioni di CO2 (tonn) dall'energia termica prodotta	480	598	0	0	183	199
Emissioni di CO2 (tonn) dal consumo carburanti mezzi aziendali	66	28	0	0	5	4
Emissioni di CO2 su carta lavorata (t CO2 Eg/tonn carta lavorata)	0,37	0,333	0,145	0,158	0,458	0,344
Quantità totale linda CO2 GHG di Scopo 1	546	626	0	0	188	204
Quantità totale linda CO2 GHG di Scopo 2 (energia elettrica acquistata)	871	778	318	382	125	194
Quantità totale linda CO2 GHG (Scopo 1+Scopo 2)	1.417	1.404	318	382	313	398

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Russia		Tunisia		India	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Energia termica prodotta	921	354	0	0	47	62
Emissioni di CO2 (tonn) dall'energia termica prodotta	266	282	0	0	0	0
Emissioni di CO2 (tonn) dal consumo carburanti mezzi aziendali	24	26	19	20	0	12
Emissioni di CO2 su carta lavorata (t CO2 Eg/tonn carta lavorata)	0,968	0,884	0,267	0,244	0,155	0,211
Quantità totale linda CO2 GHG di Scopo 1	291	309	19	20	14	31
Quantità totale linda CO2 GHG di Scopo 2 (energia elettrica acquistata)	555	663	246	325	270	323
Quantità totale linda CO2 GHG (Scopo 1+Scopo 2)	846	972	265	345	284	354

L'indicatore CO2 GHG di tipo 1 riguarda le emissioni dirette dell'azienda derivanti, ad esempio, da combustibili per climatizzazione e per produzione di energia, combustibili per veicoli aziendali, combustibili per processo di produzione; mentre il tipo 2 riguarda le emissioni indirette, in quanto la loro produzione fisica avviene da terzi all'esterno dell'azienda e non è sotto il suo controllo.

Nel corso del 2024, il sito italiano di Ecopack ha registrato un aumento dei consumi energetici e delle emissioni, strettamente correlato a una fase di espansione e potenziamento delle attività aziendali. Questo incremento è stato determinato da tre fattori principali:

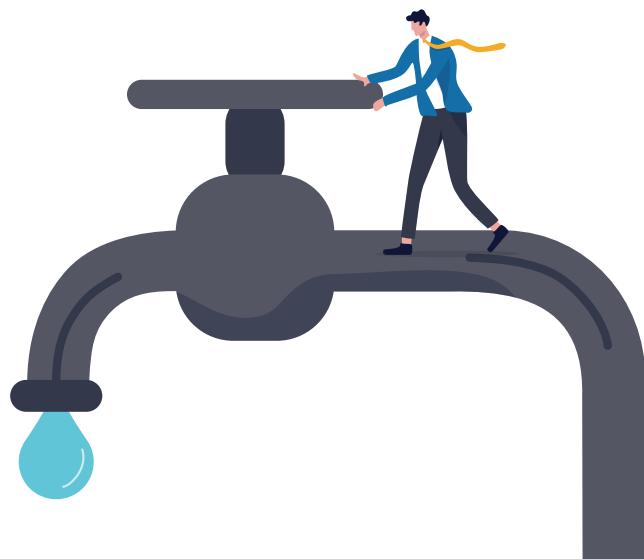
- > **Aumento della produzione:** la quantità di carta lavorata è cresciuta del 10,1% rispetto al 2023, passando da 3.828 a 4.214 tonnellate. Questo risultato riflette la capacità dell'azienda di rispondere a una domanda crescente, mantenendo al contempo elevati standard qualitativi.
- > **Ampliamento del parco macchine:** per sostenere l'aumento della capacità produttiva e migliorare l'efficienza operativa, Ecopack ha investito nell'aggiornamento e nell'espansione del proprio parco impianti. L'introduzione di nuove macchine ha comportato un incremento temporaneo dei consumi energetici, che sarà progressivamente compensato da una maggiore efficienza nei cicli produttivi.
- > **Interventi per il benessere dei lavoratori:** nel 2024 sono stati realizzati interventi strutturali per migliorare il comfort e la sicurezza degli ambienti di lavoro, tra cui l'ottimizzazione dei sistemi di climatizzazione e ventilazione. Questi interventi, pur comportando un aumento dei consumi termici, rappresentano un investimento strategico nel capitale umano e nella qualità del lavoro.

Nonostante l'incremento dei consumi, gli indicatori specifici di efficienza energetica si sono mantenuti sostanzialmente stabili, a conferma della solidità dei processi interni. L'azienda continuerà a investire in tecnologie a basso impatto ambientale e in soluzioni per l'efficienza energetica, con l'obiettivo di coniugare crescita industriale, innovazione e sostenibilità.

5.3 Water management (consumi, scarichi, sversamenti)

In tutti gli stabilimenti del gruppo Ecopack viene prelevata solo acqua potabile, e principalmente impiegata ad uso civile. Nel corso del 2024 i consumi di acqua del Gruppo sono aumentati del 1% a fronte di un incremento di dipendenti del 16% e dei consumi di carta del 14%.

Nel corso degli anni sono stati sviluppati progetti di miglioramento della gestione dell'acqua all'interno degli stabilimenti, ad esempio nello stabilimento italiano sono stati sostituiti i sistemi di raffreddamento, sostituendo l'acqua con l'aria.



5.3.1 Dati sui consumi idrici

INDICATORE: QUANTITÀ DI ACQUA CONSUMATA (m³)

Indicatore KPI	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Italia	2.145	2.554	2.285
Brasile	1.710	1.931	1.835
Canada	962	1.080	1.204
Russia	423	520	726
Tunisia	230	223	350
India	190	249	226
Totale	5.660	6.557	6.626

5.4 Packaging sostenibile (consumo di materiali, impatto ambientale dalla produzione al fine di vita del prodotto)

Dal 1939 Ecopack produce a livello mondiale contenitori e stampi per la cottura in carta, con una missione costantemente orientata alla riduzione dell'impatto ambientale dei propri prodotti. La sostenibilità è parte integrante della strategia aziendale, con un impegno continuo nella ricerca e sviluppo di soluzioni eco-friendly in grado di sostituire materiali come plastica e alluminio.

La scelta delle materie prime, la progettazione dei prodotti e l'ottimizzazione dei processi produttivi sono guidate dall'obiettivo di ridurre l'uso di risorse naturali, energia, acqua e sostanze chimiche, senza compromettere le prestazioni o la qualità del prodotto finale. Gli imballaggi in carta in via generale offrono numerosi vantaggi rispetto ad altri materiali: sono altamente riciclabili, sicuri per la salute, compatibili con metal detector industriali, utilizzabili sia nei forni tradizionali che a microonde, e contribuiscono all'ottimizzazione dei tempi di cottura.

Ecopack, leader nella progettazione di contenitori in carta per alimenti, lavora costantemente per migliorare l'indice di sostenibilità della carta come materia prima e per ridurre progressivamente l'impatto ambientale lungo tutta la filiera. La progettazione dei prodotti è improntata alla minimizzazione del consumo di materiali e risorse, senza sacrificare resistenza, rigidità e funzionalità, fondamentali per garantire la barriera al grasso, la resistenza alle alte temperature e la corretta utilizzabilità sulle linee produttive industriali.



L'ottimizzazione dei volumi e la grammatura ridotta comportano un minor consumo di carta e inchiostri, riduzione degli sprechi e diminuzione delle emissioni legate al trasporto, contribuendo così a una filiera più sostenibile e circolare.

Il Regolamento (UE) 2025/40 – PPWR

Il Regolamento (UE) 2025/40 – Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR) rappresenta il nuovo quadro normativo europeo per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio. Il PPWR, la cui piena applicazione sarà il 12 agosto 2026, introduce obblighi vincolanti per tutti gli operatori della filiera, dal produttore al distributore, con l'obiettivo di:

- > ridurre i rifiuti da imballaggio;
- > favorire l'economia circolare e l'uso di materie prime sostenibili;
- > garantire che tutti gli imballaggi immessi sul mercato siano riciclabili in modo economicamente e tecnicamente fattibile entro il 2030;
- > promuovere la progettazione secondo criteri di "design for recycling", minimizzando materiali superflui e spazi vuoti;
- > garantire trasparenza, tracciabilità e documentazione tecnica lungo tutta la filiera.

Il regolamento impone inoltre la corretta etichettatura ambientale, indicando al consumatore informazioni chiare e verificabili sul fine vita dei prodotti, e prevede scadenze specifiche per l'implementazione di requisiti tecnici, contenuti minimi di materiale riciclato e limiti sugli spazi vuoti negli imballaggi di gruppo o di trasporto.

Le iniziative introdotte negli ultimi anni da Ecopack sono pienamente coerenti con le richieste del PPWR e costituiscono un valore aggiunto per clienti e consumatori. L'azienda ha sviluppato un approccio integrato, che include:

1. Selezione di materie prime sostenibili

Ecopack privilegia carte certificate, riciclabili e compostabili, e collabora con fornitori che condividono gli stessi criteri ambientali. L'uso di colla e inchiostri a basso impatto ambientale completa la strategia di sostenibilità dei materiali.

2. Certificazione dei prodotti finiti

Dal 2020, Ecopack ha avviato processi di certificazione dei prodotti finiti per garantirne la compostabilità o la riciclabilità. I prodotti vengono testati secondo metodologie europee armonizzate (per la riciclabilità Metodo CEPI, Protocollo 4evergreen e Aticelca, in conformità alla UNI EN 13430) e certificati secondo gli standard OK Compost HOME, OK Compost INDUSTRIAL in conformità con la UNI EN 13432. Queste certificazioni garantiscono che i prodotti possano essere effettivamente recuperati attraverso compostaggio o riciclo.

3. Ottimizzazione del design e della produzione

Grazie a progettazioni innovative, i prodotti sono più leggeri e resistenti, con grammature ridotte e composizione ottimizzata, riducendo l'uso di materie prime, trattamenti superficiali e risorse produttive (energia, acqua), oltre alle emissioni di trasporto. La stampa è progettata per ridurre sfridi e consumi di inchiostro.

4. Monitoraggio e reportistica

L'azienda monitora costantemente gli indicatori di sostenibilità e la percentuale di prodotti certificati.

Nel 2024, il 67,23% dei prodotti venduti risultavano certificati compostabili o riciclabili, a dimostrazione del progresso verso il rispetto dei requisiti del PPWR e della strategia aziendale di economia circolare: sono stati immessi nel mercato quasi 1500 tonnellate di prodotto in possesso di green claim certificato (riciclabilità o compostabilità).

Rispetto al 2023 i prodotti venduti in possesso di un green claim certificato sono aumentati del 9%, portando un aumento di circa 500 tonnellate di prodotti.

Dal 2024 per tutte le gamme di prodotti è disponibile la versione con certificazione di green claim, attestante o la compostabilità o la riciclabilità del prodotto in fine vita: la certificazione di fine vita si riferisce alla capacità di un prodotto o materiale di essere raccolto, trattato e reintrodotto nel ciclo produttivo una volta che ha terminato il suo utilizzo, quindi a seguito di utilizzo del consumatore finale.

Benefici per clienti e consumatori

Le iniziative adottate da Ecopack hanno impatti concreti e misurabili sia per i clienti industriali sia per i consumatori finali:

Clienti industriali: i prodotti certificati garantiscono la conformità normativa al PPWR, riducendo i rischi legati a sanzioni o non conformità; facilitano la comunicazione verso i propri consumatori; migliorano la sostenibilità della supply chain; e consentono di rispettare gli obiettivi ESG interni dell'azienda cliente.

Consumatori finali: i prodotti sono sicuri, riciclabili o compostabili, con etichettature chiare e trasparenti; consentono scelte d'acquisto consapevoli; e contribuiscono alla riduzione dell'impatto ambientale domestico, favorendo il recupero dei materiali e il compostaggio dei rifiuti organici.

Obiettivi futuri

Entro il 2026, Ecopack punta a superare la percentuale del 70% di prodotti certificati, estendendo riciclabilità e compostabilità alla maggior parte dei prodotti finiti. Questo percorso sarà supportato dall'adozione di nuove materie prime certificate, colla e inchiostri a basso impatto ambientale, dall'ottimizzazione continua dei processi produttivi e dalla collaborazione con fornitori sostenibili. Queste azioni consolideranno il ruolo di Ecopack come partner affidabile, responsabile e innovativo per clienti e consumatori in un mercato sempre più attento alla sostenibilità, alla circolarità e alla riduzione dell'impatto ambientale.

Prodotti venduti in possesso di green claim	Risultato 2023	Risultato 2024
Prodotti riciclabili	21,7%	29,2%
Prodotti OK Compost Industrial	27,8%	27,5%
Prodotti OK Compost Home	8,8%	10,6%
Totale prodotti venduti con certificazione green claim	58,8%	67,3%

5.4.1 Dati su consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile

Consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile - Sito Italia	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Consumo di carta (in tonnellate)	4.323	3.829	4.213
Consumo di inchiostri (in tonnellate)	45,45	37,47	53,62
Consumo di solventi (in tonnellate)	33,91	28,54	35,15
Consumo di colle (in tonnellate)	176,12	178,51	193,82
Quantità di carta FSC® consumata (in tonnellate)	4.136	3.667	4.066
% di carta FSC® consumata sul totale carta	95,52	95,78	96,50

Nel periodo 2021–2024, Ecopack ha dimostrato un impegno crescente verso la sostenibilità ambientale, in particolare nella selezione delle materie prime. La quantità di carta certificata FSC® impiegata è aumentata da 3.633 tonnellate nel 2021 a 4.066 tonnellate nel 2024, con una percentuale sul totale carta che è passata dal 93% al 96,5%.

Questo dato evidenzia una strategia chiara e coerente: privilegiare materiali provenienti da foreste gestite in modo responsabile, in linea con i principi dell'economia circolare e della tracciabilità. L'incremento progressivo della quota di carta FSC® non solo rafforza la reputazione ambientale dell'azienda, ma contribuisce concretamente alla riduzione dell'impatto ecologico lungo tutta la filiera produttiva.

L'impegno di Ecopack si traduce anche in azioni complementari, come la ricerca di carte compostabili, l'ottimizzazione dei consumi e la riduzione degli sprechi. L'adozione di carta certificata rappresenta quindi non solo una scelta tecnica, ma un pilastro della visione aziendale orientata alla sostenibilità e una produzione sempre più rispettosa dell'ambiente e della società.

5.5 Emissioni e qualità dell'aria

La produzione di beni e servizi è responsabile dell'immissione in ambiente di un quantitativo significativo di emissioni in atmosfera. Ecopack, consapevole di questo, intende sviluppare soluzioni sempre più capaci di ridurre tali emissioni in modo da contribuire direttamente al raggiungimento del **Goal 13 "Lotta contro il cambiamento climatico"**.

13 CLIMATE ACTION



Ecopack in tutti i siti in cui opera monitora le emissioni in atmosfera dovute alle lavorazioni cartotecniche (accoppiamento, ondulazione), stampa rotocalcografica e flexografica o altro servizi, come quello di manutenzione e carpenteria. Sono predisposti sistemi di contenimento e riduzione che prevedono il convogliamento in emissione previo abbattimento in Post-combustore termico delle sostanze organiche presenti C.O.T. bruciando all'interno di una camera di combustione gli inquinanti presenti negli effluenti. La verifica dell'eventuale presenza di contaminanti negli effluenti gassosi è soggetta ad un piano di autocontrollo secondo la periodicità stabilita dalla legislazione vigente nei singoli paesi, mediante analisi svolta da laboratorio terzo qualificato e comprendono il controllo annuale del parametro C.O.T. in entrata al Post-combustore. Non sono soggette ad autorizzazione le emissioni generate dai generatori di calore, impianti sottoposti a manutenzione e controllo secondo la legislazione vigente in materia di impianti termici.

Accorgimenti tecnici sono costantemente apportati per migliorare l'efficienza termica e la sicurezza delle emissioni, come ad es. la copertura della camera di combustione del post-combustore con materiali refrattari per ottenere un maggiore isolamento della camera. Sono anche oggetto di costante monitoraggio le eventuali perdite e il rispetto degli adempimenti normativi richiesti in materia di gas refrigeranti effetto serra, lesivi per l'ozono e in materia di gestione degli impianti termici per la climatizzazione degli edifici e per il riscaldamento dell'acqua per usi igienici e sanitari.

5.5.1 Dati su emissioni in atmosfera e rendimento generatori di calore

Indicatore - KPI (sito Italia)	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Valore COT riscontrato analisi emissioni post-combustore (rispetto al limite autorizzato 20 mg/Nm ³)	3,8	4,16	11,09
Valore emissioni polveri triennali (Limite autorizzativo 10 mg/Nm ³)	0,86	Non disponibile	Non disponibile
Efficienza % impianto termico ad olio diatermico	98,55	98,87	96,6

5.6 Rifiuti, scarichi e inquinamento del suolo

In tutti i siti produttivi di ECOPACK si lavora per ridurre la quantità di rifiuti prodotti e per incrementare la percentuale di rifiuti recuperabili. In Italia, il 98,7% in peso dei rifiuti industriali è di tipo non pericoloso, principalmente si tratta di scarti di produzione in carta e cartone, scarti metallici, imballaggi in plastica, legno e in materiale misto.

Le tipologie di rifiuti pericolosi prodotti dall'azienda sono, ad esempio: acque di lavaggio, toner, oli minerali, imballaggi contaminati da sostanze pericolose e morchie di inchiostri.



La riduzione dell'impatto ambientale derivante dalla produzione di rifiuti di carta e cartone è da sempre un obiettivo aziendale e un progetto continuo in via di miglioramento. Molti processi aziendali e aspetti produttivi concorrono per il conseguimento di questo obiettivo: la riduzione dei rifiuti parte dalla progettazione di macchine, stampi e articoli, passando alla realizzazione grafica, fino ad arrivare alla fase di produzione improntata sull'organizzazione ottimale della programmazione, sull'efficienza del processo e delle macchine, ma anche l'alta specializzazione e formazione degli operatori di produzione.

Al fine di ridurre la produzione di rifiuti di imballaggio si predilige l'acquisto di contenitori primari in dimensioni maggiori e prevedendo accordi con fornitori per il ritiro dei contenitori vuoti a seguito di utilizzo.

Un esempio di valorizzazione dei rifiuti e di economia circolare è rappresentato dall'impianto di distillazione degli scarti del processo di stampa che permette la separazione dei due componenti, consentendo il recupero dell'acetato di etile e la creazione della morchia degli inchiostri: la valorizzazione si concretizza nella riduzione di circa 75-85% del peso del rifiuto pericoloso, mentre l'economia circolare deriva dall'utilizzo del solvente recuperato per scopi secondari, quali le operazioni di pulizia e funzionamento della lavapezzi a servizio del reparto stampa.

Focus sito italiano

Dal 2022 il sito italiano ha ottenuto la riduzione del 63% della quantità di rifiuti indifferenziati civili, attivando un processo di cultura ambientale e di sostenibilità dell'ambiente con i suoi lavoratori e collaboratori.

Nello specifico sono state create isole ecologiche centralizzate per i rifiuti, dimezzando così il numero di contenitori sia nei reparti produttivi che presso gli uffici, sono stati introdotti asciugatori elettrici nei servizi igienici a sostituzione della carta monouso e soprattutto per mezzo di attività di sensibilizzazione e formazione del personale sulle regole di differenziazione dei rifiuti, ivi comprese volantini, istruzioni sul corretto smaltimento e differenziazione dei rifiuti.

Nel dettaglio per il sito Italia i rifiuti civili indifferenziati, ritirati e smaltiti dal consorzio comunale, sono passati da 118.880 litri nel 2022 a 43.680 litri nel 2024, inoltre rispetto al 2023 abbiamo avuto una riduzione del 13% (da 55.240 litri a 43.680 litri): tale dato ha un impatto importante in quanto nel triennio 2022-2024 il sito italiano ha avuto incremento del numero di personale.



5.6.1 Dati ed indicatori su produzione rifiuti

Dati su produzione rifiuti - Sito Italia nel periodo 2022-2024

Produzione rifiuti - Italia	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Quantità di rifiuti non pericolosi prodotti (tonnellate)	1.252,09	1.128,52	1.146,51
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti (tonnellate)	22,39	10,10	8,53
% di rifiuti prodotti inviati a recupero sul totale	97,70	99,10	99,26

Dati su produzione rifiuti non pericolosi (in t) - Tutti i siti nel triennio 2021-2023

Sito	2022	2023	2024
Italia	1.252,09	1.128,52	1.146,51
Brasile	936,75	689,50	663
Canada	164,80	132,80	167
Russia	224,00	230,00	304
Tunisia	242,73	239,70	267,6
India	7	46	54
Totale	2.820,38	2.420,52	2.618,11

Dati su produzione rifiuti pericolosi (in t) - Tutti i siti nel periodo 2022-2024

Sito	2021	2022	2024
Italia	22,39	10,10	8,53
Brasile	14,30	20,00	16
Canada	0,56	0,19	0,38
Russia	1,92	1,20	6,3
Tunisia	0,00	0,00	0,00
India	0,00	0,00	0,00
Totale	39,17	31,49	31,21

Dati su produzione rifiuti civili (in litri) – Sito Italia nel periodo 2022-2024

Italia	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Rifiuto solido urbano RSU	118.880	55.240	43.680
Media persone presenti in stabilimento	196	182	187
Litri di rifiuti prodotti per persona nell'anno di riferimento	606,5	303,5	233,5

6. Appendice

Nota metodologica	6.1
Tabelle e dati	6.2
Indice dei contenuti GRI	6.3

6.1 Nota metodologica

Il presente documento rappresenta lo strumento con cui Ecopack presenta ai propri stakeholder non solo le iniziative e le performances di sostenibilità, rendicontando i risultati ottenuti nell'anno, ma anche i principali obiettivi per il futuro.

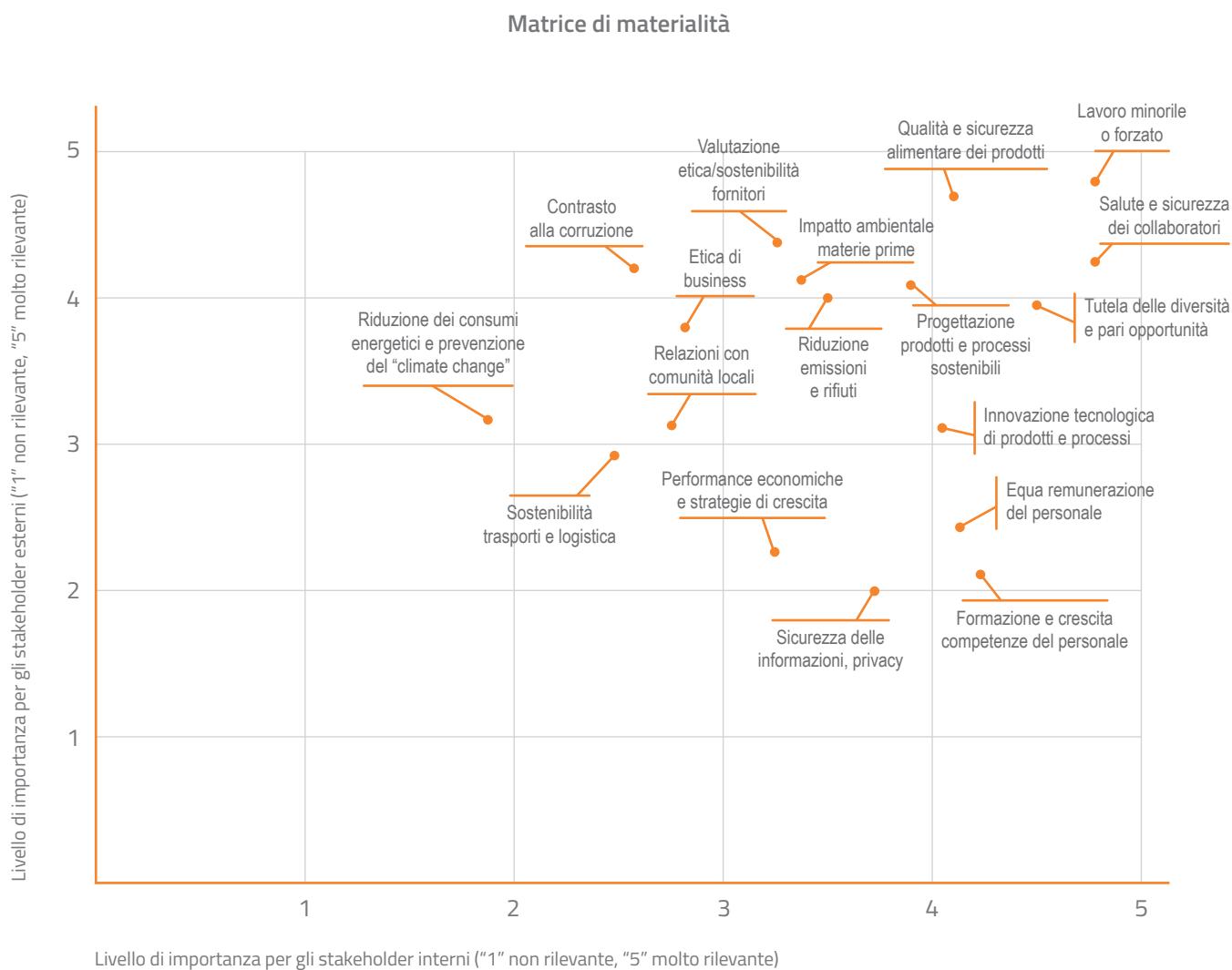
Il Report di Sostenibilità 2024 fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 ed il perimetro di rendicontazione comprende tutte le sedi del Gruppo: Italia, Canada, Brasile, Tunisia, Russia e India. Esso è stato redatto in coerenza con i Global Reporting Initiative Standards (GRI Standards), documento pubblicato dal GRI - Global Reporting Initiative.

Per la stesura del presente documento, le società, sotto il coordinamento della Direzione Generale, hanno coinvolto le rispettive strutture organizzative richiedendo alle varie funzioni dati e informazioni sui risultati raggiunti nell'anno. Le informazioni sono state raccolte attraverso apposite schede e interviste con i referenti di funzione, in coerenza con le "best practices" in materia di rendicontazione non finanziaria, e verificati con un processo di controllo interno. Al fine di permettere la comparabilità dei dati, laddove possibile, sono stati inseriti i dati relativi al periodo 2022-2024. Per garantire l'affidabilità dei dati presenti nel documento, ciascuna funzione aziendale ha definito e codificato propri indicatori di performance, e si è limitato il ricorso a stime. Qualora alcuni dati siano stati stimati questo viene opportunamente indicato.

Infine, per la realizzazione del Report di Sostenibilità 2024, Ecopack ha messo in atto specifiche attività di ascolto e coinvolgimento dei propri interlocutori, interni ed esterni, anche al fine di definire la propria Matrice di Materialità. L'aggiornamento della mappatura e il coinvolgimento dei propri portatori di interesse verranno opportunamente seguiti sulla base dell'evolversi del concetto di sostenibilità in azienda e presso gli stakeholder stessi, in ottica di un sempre maggiore rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibili delle Nazioni Unite.

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Report di Sostenibilità 2024 si invita ad utilizzare il seguente indirizzo: info@ecopack.com.

6.2 Tabelle e dati



Fatturato Ecopack S.p.A. per paese nel 2023

	Valore economico (milioni di €)
Italia	30,89
Brasile	12,89
Canada	9,05
Russia	4,59
Tunisia	3,42
India	2,96
Totale fatturato	63,80

Suddivisione per genere: lavoratori nel Gruppo nel triennio 2022-2024

	Donne	Uomini	Totale
2022	218	217	435
2023	219	219	438
2024	254	256	510

Suddivisione per genere: lavoratori per paese nel periodo 2022-2024

2024	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	75	63	16	10	39	51	254
Uomini	95	71	10	38	23	19	256
Totale	170	134	26	48	62	70	510

2023	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	63	53	13	9	27	48	219
Uomini	92	53	8	38	15	13	219
Totale	161	106	21	47	42	61	438

2022	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	68	54	16	9	24	47	218
Uomini	94	53	7	37	18	8	217
Totale	162	107	23	46	42	55	435

Suddivisione per genere: lavoratori per paese nel triennio 2022-2024

2024	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	75	63	16	10	39	51	254
Uomini	95	71	10	38	23	19	256
% Donne	44,1%	47%	61,5%	20,8%	62,9%	72,8%	49,8%

2023	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	63	53	13	9	27	48	219
Uomini	92	53	8	38	15	13	219
% Donne	42,9%	50%	61,9%	19,1%	64,3%	78,7%	50%

2022	Italia	Brasile	Canada	India	Russia	Tunisia	Totale
Donne	68	54	16	9	24	47	218
Uomini	94	53	7	37	18	8	217
% Donne	42%	50,5%	69,6%	19,6%	57,1%	85,5%	49,8%

Personale medio per fascia di età triennio 2022-2024

2024	<30 anni	%	31-50 anni	%	> 50 anni	Totale
Italia Donne	4	2,3%	44	25,9%	27	15,9%
Italia Uomini	11	6,4%	51	30%	33	19,4%
Italia Totale	15	8,8%	95	55,9%	60	35,3%
Brasile Donne	4	3%	56	41,8%	3	2,2%
Brasile Uomini	9	6,7%	57	42,5%	5	3,7%
Brasile Totale	13	9,7%	113	84,3%	8	6%
Canada Donne	8	30,8%	6	3,5%	2	7,7%
Canada Uomini	2	1,2%	8	30,8%	0	0%
Canada Totale	10	38,5%	14	53,8%	2	7,7%

2024	<30 anni	%	31-50 anni	%	> 50 anni	Totale
India Donne	3	6,3%	7	14,6%	0	0%
India Uomini	16	33,3%	20	41,6%	2	4,2%
India Totale	19	39,6%	27	56,2%	2	4,2%
Russia Donne	1	1,6%	20	32,2%	18	29,2%
Russia Uomini	4	6,4%	17	27,4%	2	3,2%
Russia Totale	5	8%	37	59,6%	20	32,4%
Tunisia Donne	28	40%	22	31,5%	1	1,4%
Tunisia Uomini	7	10%	12	17,1%	0	0%
Tunisia Totale	35	50%	34	48,6%	1	1,4%
Totale Donne	48	9,4%	155	30,4%	51	10%
Totale Uomini	49	9,6%	165	32,4%	42	8,2%
Totale Gruppo	97	19%	320	62,8%	93	18,2%

2023	19-32 anni	33-40 anni	41-50 anni	51-60 anni	> 60 anni	Totale
Italia	19	34	61	40	7	161
Brasile	38	38	21	6	0	103
Canada	5	3	6	5	3	22
India	25	13	8	1	0	47
Russia	7	13	11	10	1	42
Tunisia	45	10	5	1	0	61
Totale Gruppo	139	111	112	63	11	436
%	31,9%	25,5%	25,7%	14,4%	2,5%	

Italia 2023	19-32 anni	33-40 anni	41-50 anni	51-60 anni	> 60 anni	Totale
N	19	34	61	40	7	161
%	11,8%	21,1%	37,9%	24,8%	4,3%	

Lavoratori Ecopack Italia tempo indeterminato e determinato nel periodo 2022-2024

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
2022	153	13	166
2023	145	16	161
2024	161	9	170

Lavoratori Ecopack tempo indeterminato e determinato per paese nel periodo 2022-2024

		2022	2023	2024
Italia	IND	153	145	161
	DET	13	16	9
Brasile	IND	76	91	118
	DET	37	19	16
Canada	IND	21	22	26
	DET	0	0	0
India	IND	43	47	48
	DET	0	0	0
Russia	IND	15	20	26
	DET	0	0	2
Tunisia	IND	15	20	26
	DET	46	39	44
Totale Gruppo		345	371	439
		96	74	71

Indici infortuni: media del Gruppo nel periodo 2022-2024

Indicatore KPI	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Ecopack Italia			
LTI -n° infortuni	2	5	4
AFR-indice di frequenza	6,38	17	14,46
ASR-indice di severità	0,14	0,25	0,66
Ecopack Brasile			
LTI -n° infortuni	10	8	5
AFR-indice di frequenza	48,33	40,81	36,80
ASR-indice di severità	918	482,07	0,32
Ecopack Canada			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0
Ecopack India			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0
Ecopack Russia			
LTI -n° infortuni	0	0	0
AFR-indice di frequenza	0	0	0
ASR-indice di severità	0	0	0
Ecopack Tunisia			
LTI -n° infortuni	1	0	0
AFR-indice di frequenza	0,01	0	0
ASR-indice di severità	0,19	0	0

Segnalazioni pervenute sulle tematiche di anticorruzione e di etica di business (sia di origine interna che esterna, comprese da parte di organi di controllo)

	2022	2023	2024
Segnalazioni anticorruzione / etica di business	0	0	0

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica nel biennio 2023-2024

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Italia		Brasile		Canada	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Quantità in tonn. di carta lavorata	3.828	4.214	2.199	2.410	682	902
MWh di energia elettrica consumati	4.646	5.180	3.121	3.698	993	1.111
Smc di gas consumati	239.680	296.335	0	0	91.321	98.756
Litri di gasolio consumati (ad uso industriale)	0	0	0	0	0	0
Tep consumati	1.090	1.225	360	413	188	188
Tep consumati/t di carta lavorata	0,285	0,290	0,163	0,171	0,275	0,182
IPG Energia elettrica (MWh/t di carta lavorata)	1,21	1,23	1,42	1,53	1,46	1,23
IPG Gas metano (Smc/t di carta lavorata)	62,6	70,3	0	0	133,9	109,5
IPG gasolio (litri/t di carta lavorata)	0	0	0	0	0	0

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Russia		Tunisia		India	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Quantità in tonn. di carta lavorata	874	1.100	992	1.416	1.680	1.836
MWh di energia elettrica consumati	1.527	1.477	524	580	427	455,97
Smc di gas consumati	20.761	40.458	0	0	0	0
Litri di gasolio consumati (ad uso industriale)	84.478	78.206	0	0	5.316	7.030
Tep consumati	348	354	114	127	84	95
Tep consumati/t di carta lavorata	0,398	0,321	0,115	0,089	0,046	0,057
IPG Energia elettrica (MWh/t di carta lavorata)	1,75	1,34	0,53	0,41	0,61	0,25
IPG Gas metano (Smc/t di carta lavorata)	23,75	36,78	0	0	0	0
IPG gasolio (litri/t di carta lavorata)	91,7	71,1	0	0	0	0

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Italia		Brasile		Canada	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Energia termica prodotta (MWht)	2.097	2.593	0	0	799	864
Emissioni di CO2 (tonn) dall'energia termica prodotta	480	598	0	0	183	199
Emissioni di CO2 (tonn) dal consumo carburanti mezzi aziendali	66	28	0	0	5	4
Emissioni di CO2 su carta lavorata (t CO2 Eg/tonn carta lavorata)	0,370	0,333	0,145	0,158	0,458	0,344
Quantità totale linda CO2 GHG di Scopo 1	546	626	0	0	188	204
Quantità totale linda CO2 GHG di Scopo 2 (energia elettrica acquistata)	871	778	318	382	125	125
Quantità totale linda CO2 GHG (Scopo 1+Scopo 2)	1.417	1.404	318	382	313	398

Consumi energetici ed indicatori di prestazione energetica	Russia		Tunisia		India	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Energia termica prodotta (MWh)	921	354	0	0	47	62
Emissioni di CO2 (tonn) dall'energia termica prodotta	266	282	0	0	0	0
Emissioni di CO2 (tonn) dal consumo carburanti mezzi aziendali	24	26	19	20	0	12
Emissioni di CO2 su carta lavorata (t CO2 Eg/tonn carta lavorata)	0,968	0,884	0,267	0,244	0,155	0,211
Quantità totale linda CO2 GHG di Scopo 1	291	309	19	20	14	31
Quantità totale linda CO2 GHG di Scopo 2 (energia elettrica acquistata)	555	663	246	325	270	323
Quantità totale linda CO2 GHG (Scopo 1+Scopo 2)	846	972	265	345	284	354

Dati prodotti certificati con Green Claim - Sito Italia

Prodotti venduti in possesso di green claim	Risultato 2023	Risultato 2024
Prodotti riciclabili	21,7%	29,2%
Prodotti OK Compost Industrial	27,8%	27,5%
Prodotti OK Compost Home	8,8%	10,6%

Dati su emissioni in atmosfera e rendimento generatori di calore - Sito Italia nel periodo 2021-2024

Indicatore KPI - Sito Italia	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Valore COT riscontrato analisi emissione post-combustore (Limite autorizzativo 20 mg/Nm ³)	11,15	3,8	4,16	11,09
Valore emissioni polveri triennali (Limite autorizzativo 10 mg/Nm ³)	Non applicabile	0,86	Non disponibile	Non disponibile
Efficienza % impianto ad olio diatermico	99,30	98,55	98,87	96,6

Dati sui consumi idrici - Tutti i siti nel periodo 2022-2024

Indicatore KPI	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Italia	2.145	2.554	2.285
Brasile	1.710	1.931	1.835
Canada	962	1.080	1.204
Russia	423	520	726
Tunisia	230	223	350
India	190	249	226

Trasporti di rifiuti Italia nel triennio 2022-2024

Anno	Numero corse per trasporto rifiuti
2022	232
2023	164
2024	162

Dati su produzione rifiuti - Sito Italia nel periodo 2022-2024

Produzione rifiuti - Italia	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Quantità di rifiuti non pericolosi prodotti (tonnellate)	1.252,09	1.128,52	1.146,51
Quantità di rifiuti pericolosi prodotti (tonnellate)	22,39	10,10	8,53
% di rifiuti prodotti inviati a recupero sul totale	97,70	99,10	99,26

Dati su produzione rifiuti non pericolosi (in t) - Tutti i siti nel triennio 2021-2023

Sito	2022	2023	2024
Italia	1.252,09	1.128,52	1.146,51
Brasile	936,75	689,50	663
Canada	164,80	132,80	167
Russia	224,00	230,00	304
Tunisia	242,73	239,70	267,6
India	7	46	54
Total	2.820,38	2.420,52	2.618,11

Dati su produzione rifiuti pericolosi (in t) - Tutti i siti nel periodo 2022-2024

Sito	2021	2022	2024
Italia	22,39	10,10	8,53
Brasile	14,30	20,00	16
Canada	0,56	0,19	0,38
Russia	1,92	1,20	6,3
Tunisia	0,00	0,00	0,00
India	0,00	0,00	0,00
Total	39,17	31,49	31,21

Dati su produzione rifiuti civili (in litri) – Sito Italia nel periodo 2022-2024

Italia	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Rifiuto solido urbano RSU	118.880	55.240	43.680
Media persone presenti in stabilimento	196	182	187
Litri di rifiuti prodotti per persona nell'anno di riferimento	606,5	303,5	233,5

Dati su consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile - Sito Italia nel triennio 2021-2023

Consumo materie prime e indicatori su packaging sostenibile - Sito Italia	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Consumo di carta (in tonnellate)	4.323	3.829	4.213
Consumo di inchiostri (in tonnellate)	45,45	37,47	53,62
Consumo di solventi (in tonnellate)	33,91	28,54	35,15
Consumo di colle (in tonnellate)	176,12	178,51	193,82
Quantità di carta FSC® consumata (in tonnellate)	4.136	3.667	4.066
% di carta FSC® consumata sul totale carta	95,52	95,78	96,50

6.3 Indice dei contenuti GRI

GRI 2: Informativa generale 2021

Informativa	Sezione di riferimento
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	
2-1 Dettagli organizzativi	2.2 - ECOPACK IN SINTESI
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6.1 - NOTA METODOLOGICA
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6.1 - NOTA METODOLOGICA
2-4 Revisione delle informazioni	6.1 - NOTA METODOLOGICA
2. Attività e lavoratori	
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.2 - ECOPACK IN SINTESI 2.6 - LA PERFORMANCE ECONOMICA 2.7 - ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO 2.8 - POLITICHE ADOTTATE IN AMBITO SOCIO-AMBIENTALE
2-7 Dipendenti	3 - LE NOSTRE PERSONE
2-8 Lavoratori non dipendenti	3 - LE NOSTRE PERSONE
3. Governance	
2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE
2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	6.1 - NOTA METODOLOGICA 1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 4.4 LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO
2-15 Conflitti d'interesse	4.4 LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO 3.6 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
2-16 Comunicazione delle criticità	
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 2.1 - STRUTTURA DI GOVERNANCE 1 - MISSION E VALORI AZIENDALI
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.1 - INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE

Informativa	Sezione di riferimento
4. Strategia, politiche e prassi	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	LETTERA DELLA DIREZIONE AGLI STAKEHOLDER
2-23 Impegno in termini di policy	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 1.6 - IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 IL CODICE ETICO
2-28 Appartenenza ad associazioni	1.6 - IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER
5. Coinvolgimento degli stakeholder	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.6 - IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER
2-30 Contratti collettivi	3.1 - INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE

GRI 3: Temi materiali 2021

Informativa	Sezione di riferimento
1. Indicazioni su come determinare i temi materiali	
Fase 1. Comprensione del contesto dell'organizzazione	2.6 - LA PERFORMANCE ECONOMICA
Fase 2. Individuazione di impatti effettivi e potenziali	2.2.1 LA STORIA 1.6 - IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER 1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
Fase 3. Valutazione della portata degli impatti	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
Fase 4. Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
2. Informative su temi materiali	
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
3-2 Elenco di temi materiali	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ
3-3 Gestione dei temi materiali	1.6.2 - LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Temi materiali: Performance economiche e strategie di crescita

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 2. Attività e lavoratori	
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.6 - LA PERFORMANCE ECONOMICA 2.2.1 - LA STORIA
GRI 2. Attività e lavoratori	
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	2.6 - LA PERFORMANCE ECONOMICA

Temi materiali: Valutazione etica e sostenibilità fornitori

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI
	2.2 - ECOPACK IN SINTESI
	4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Temi materiali: Impatto ambientale materie prime e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 301: Materiali	
301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI
301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE
301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE 1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE

Temi materiali: Riduzione delle emissioni e dei rifiuti e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 306: Rifiuti	
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA
306-3 Rifiuti generati	5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO 5.4 - PACKAGING SOSTENIBILE 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA
306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO
306-5 Rifiuti conferiti in discarica	5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO

Temi materiali: Progettazione prodotti/processi sostenibili e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 303: Acqua ed effluenti	
303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	5.3 - WATER AMANAGEMENT 5.3 - WATER AMANAGEMENT 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO
303-3 Prelievo idrico	5.3 - WATER AMANAGEMENT
303-4 Scarico idrico	5.3 - WATER AMANAGEMENT 5.6 - RIFIUTI, SCARICHI E INQUINAMENTO DEL SUOLO
303-5 Consumo idrico	5.3 - WATER AMANAGEMENT

Temi materiali: Riduzione dei consumi energetici e prevenzione del "climate change", Innovazione tecnologica dei prodotti e processi e Sostenibilità di trasporti e logistica

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 302: Energia	
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA
302-3 Intensità energetica	5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA
302-4 Riduzione del consumo di energia	5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA
GRI 305: Emissioni	
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.2 - RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA 5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.2 - RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA 5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA
305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	5.2 - RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA 5.1 - EFFICIENZA ENERGETICA E CONSUMO SOSTENIBILE DI ENERGIA 5.5 - EMISSIONI E QUALITA' DELL'ARIA

Temi materiali: Qualità e sicurezza alimentare dei prodotti e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotto e servizi	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 1.2 - CERTIFICAZIONI 1.3 - MODELLO DI BUSINESS 1.5 - LA GESTIONE DEL RISCHIO 4.1 - SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 417: Marketing ed etichettatura	
417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 1.2 - CERTIFICAZIONI 1.3 - MODELLO DI BUSINESS 1.5 - LA GESTIONE DEL RISCHIO 4.1 - SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Temi materiali: Salute e sicurezza dei collaboratori e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY 3.1 - INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
403-3 Servizi per la salute professionale	3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY 3.1 - INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI
403-9 Infortuni sul lavoro	3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI
403-10 Malattia professionale	3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI 3.6 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA 3.7 - DATI E INDICATORI RELATIVI AGLI INFORTUNI

Tema materiale: Formazione e crescita delle competenze del personale

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 401: Occupazione	
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI
GRI 404: Formazione e istruzione	
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.5 - FORMAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI

Temi materiali: Tutela della diversità e pari opportunità ed Equa remunerazione del personale

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 405: Diversità e pari opportunità	
405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.1 - INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE 3.2 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE 4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO

Tema materiale: Lavoro minorile

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 408: Lavoro minorile <p>408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile</p>	<p>1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.8 - DIRITTI UMANI 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.3 - IL CODICE ETICO</p>

Tema materiale: Lavoro minorile

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 408: Lavoro minorile <p>408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile</p>	<p>1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 3 - LE NOSTRE PERSONE 3.8 - DIRITTI UMANI 3.4 - IL BENESSERE DEI COLLABORATORI: POLITICA DI WELFARE 4.2 - LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA 3.3 - IL CODICE ETICO</p>

Temi materiali: Contrasto alla corruzione ed etica di business

Informativa	Sezione di riferimento
GRI 205: Anticorruzione <p>205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese</p>	<p>1 - MISSION E VALORI AZIENDALI 4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 3.3 - IL CODICE ETICO</p>

Temi materiali: Relazioni con le comunità locali

Informativa	Sezione di riferimento
-------------	------------------------

GRI 413: Comunità locali

413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo

4.3 - COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

Temi materiali: Sicurezza delle informazioni e gestione privacy e Innovazione tecnologica dei prodotti e processi

Informativa	Sezione di riferimento
-------------	------------------------

GRI 418: Privacy dei clienti

418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati

1 - MISSION E VALORI AZIENDALI

4.4 - LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

3.3 - IL CODICE ETICO

3.3.1 - LA GESTIONE DELLA PRIVACY



Ecopack S.p.A.

via della Masolina, 24
10040 Piobesi Torinese
Tel. +39 011 9657657
info@ecopack.com



www.ecopack.com



Ecopack Group



@ecopackgroup

ecopack



ecopack 

www.ecopack.com